

## Consigli colturali



### Olivo

Fase fenologica:  
piena maturazione

Con le operazioni di potatura è opportuno provvedere a disinfettare i grossi tagli con mastici cicatrizzanti.

A fine potatura, soprattutto in presenza di rogna o lebbra è necessario intervenire con prodotti a base di sali di rame.

Si ricorda di lasciare in campo delle fascine di ramaglie residue dalla potatura, come esca dei tarli del legno, da bruciare poi in primavera.



### Agrumi

Fase fenologica: Clementine e Naveline inizio raccolta

Dai controlli effettuati questa settimana sui frutti, non si rilevano particolari problemi fitosanitari.

### Vite

Fase fenologica: riposo vegetativo

E' giunto il momento di eseguire la potatura. Con questa operazione si consiglia di scortecciare e spazzolare i ceppi anneriti dalla fumaggine, provocata dagli attacchi della cocciniglia cotonosa durante il periodo estivo. Tale operazione consente di esporre le cocciniglie all'azione degli agenti atmosferici e alle basse temperature e consente di aumentare l'efficacia dell'eventuale trattamento a base di polisolfuro di calcio.

Per limitare la diffusione del mal dell'esca si consiglia di potare separatamente le piante malate, precedentemente segnalate nel corso dell'estate, ritornando al legno sano, asportando i residui vegetali e avendo cura di disinfettare gli attrezzi da taglio con una soluzione a base di ipoclorito di sodio. Si ricorda che i tagli vanno disinfettati con appositi mastici cicatrizzanti.



### Carciofo

Fase fenologica:

Spinoso Sardo - Violetto di Provenza - Tema 2000: raccolta.

Dai controlli effettuati questa settimana si rileva la presenza della botrite sulle brattee dei capolini. Il fungo, penetrando attraverso le ferite causate soprattutto dagli abbassamenti termici, invade i tessuti sani delle brattee provocando il loro marciume. Colpisce inizialmente la base della spina delle brattee esterne dei capolini. I tessuti interessati appaiono con piccole macchie di colore nerastro che successivamente diventeranno mollicci e ricoperti da una abbondante muffa. La lotta per il controllo di questa malattia risulta difficoltosa in quanto non esistono principi attivi autorizzati sulla coltura. Si consiglia pertanto di asportare e distruggere i capolini colpiti dal fungo per evitare che costituiscano fonte di inoculo. Si ricorda di dedicare maggiore cura all'imballaggio dei capolini, all'immagazzinamento e al trasporto. Queste operazioni vanno eseguite in tempi il più possibile brevi e mantenendo il prodotto a basse temperature.

### Frumento duro

Fase: emergenza – 3 ; 5 foglie vere

I campi seminati precocemente si trovano in questo momento nella fase fenologica di tre o cinque foglie vere. Momento ottimale per il diserbo di selettivo di post emergenza. Nei campi particolarmente infestati da **papavero** e **cardo** si consiglia di utilizzare formulati commerciali a base di **Metribuzin** solo in miscela con altri diserbanti di post emergenza a base di **solfolinuree**.

Si ricorda che le **solfolinuree** e il **metribuzin** agiscono anche alle **basse temperature**.

Per quanto riguarda le **solfolinuree** si ricorda di utilizzarle secondo le dosi indicate in etichetta senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti.

## Notiziario agrometeorologico per l'area del Campidano

Anno III – n° 2 del 13 gennaio 2010  
fino al 20 gennaio 2010

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica:  
piena maturazione

Con le operazioni di potatura è opportuno provvedere a disinfettare i grossi tagli con mastici cicatrizzanti.  
A fine potatura, soprattutto in presenza di rognia o lebbra è necessario intervenire con prodotti a base di sali di rame.  
Si ricorda di lasciare in campo delle fascine di ramaglie residue dalla potatura, come esca dei tarli del legno, da bruciare poi in primavera.



#### Agumi

Fase fenologica:  
Clementine e  
Naveline inizio  
raccolta

Dai controlli effettuati questa settimana sui frutti, non si rilevano particolari problemi fitosanitari.



#### Vite

Fase fenologica:  
riposo vegetativo

E' giunto il  
momento di  
eseguire la

potatura.  
Con questa operazione si consiglia di scortecciare e spazzolare i ceppi anneriti dalla fumaggine, provocata dagli attacchi della cocciniglia cotonosa durante il periodo estivo.

Tale operazione consente di esporre le cocciniglie all'azione degli agenti atmosferici e alle basse temperature e consente di aumentare l'efficacia dell'eventuale trattamento a base di polisolfuro di calcio.

Per limitare la diffusione del mal dell'esca si consiglia di potare separatamente le piante malate, precedentemente segnalate nel corso dell'estate, ritornando al legno sano, asportando i residui vegetali e avendo cura di disinfettare gli attrezzi da taglio con una soluzione a base di ipoclorito di sodio.  
Si ricorda che i tagli vanno disinfettati con appositi mastici cicatrizzanti.



#### Carciofo

Fase fenologica:  
Spinoso Sardo -  
Violetto di  
Provenza - Tema  
2000: raccolta.  
Dai controlli

effettuati questa settimana si rileva la presenza della botrite sulle brattee dei capolini. Il fungo, penetrando attraverso le ferite causate soprattutto dagli abbassamenti termici, invade i tessuti sani delle brattee provocando il loro marciume.

Colpisce inizialmente la base della spina delle brattee esterne dei capolini. I tessuti interessati appaiono con piccole macchie di colore nerastro che successivamente diventeranno mollicci e ricoperti da una abbondante muffa.

La lotta per il controllo di questa malattia risulta difficoltosa in quanto non esistono principi attivi autorizzati sulla coltura. Si consiglia pertanto di asportare e distruggere i capolini colpiti dal fungo per evitare che costituiscano fonte di inoculo.

Si ricorda di dedicare maggiore cura all'imballaggio dei capolini, all'immagazzinamento e al trasporto. Queste operazioni vanno eseguite in tempi il più possibile brevi e mantenendo il prodotto a basse temperature.



#### Frumento duro

Fase: emergenza - 3  
; 5 foglie vere  
I campi seminati  
precocemente si

trovano in questo momento nella fase fenologica di tre o cinque foglie vere. Momento ottimale per il diserbo di selettivo di post emergenza.

Nei campi particolarmente infestati da papavero e cardo si consiglia di utilizzare formulati commerciali a base di *Metribuzin* solo in miscela con altri diserbanti di post emergenza a base di *solfolinuree*.

Si ricorda che le solfolinuree e il metribuzin agiscono anche alle basse temperature.

Per quanto riguarda le solfolinuree si ricorda di utilizzarle secondo le dosi indicate in etichetta senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti.

## Notiziario agrometeorologico per l'area del Campidano

Anno III – n° 3 del 19 gennaio 2010  
valido fino al 26 gennaio 2010

Servizio **SMS**  
avvisi su infestazioni e  
trattamenti direttamente  
sul tuo **cellulare**

Info sul web

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: piena  
maturazione

Con le operazioni di  
potatura è opportuno  
provvedere a disinfettare i  
grossi tagli con mastici cicatrizzanti.

A fine potatura, soprattutto in presenza di rogna o  
lebbra è necessario intervenire con prodotti a base di  
sali di rame. Si ricorda di lasciare in campo delle  
fascine di ramaglie residue dalla potatura, come  
esca dei tarli del legno, da bruciare poi in primavera.



#### Agrumi

Fase fenologica:  
Clementine e Naveline  
inizio raccolta

Dai controlli effettuati  
questa settimana sui frutti,

si rileva la presenza dell'allupatura (Marciume  
bruno) **Phytophthora ssp.** Causata dalle piogge  
intense dei giorni scorsi.  
Questa malattia si riscontra soprattutto sui frutti vicini  
al terreno o che si trovano nelle parti più umide e in  
ombra della chioma.

#### Consigli di intervento:

Agronomici: evitare i ristagni idrici; Effettuare  
trinciature nell'interfila avendo cura di pacciamare  
bene il terreno.

Chimici: per eventuali interventi contattare i tecnici  
del SUT Campidano di Serramanna.



#### Vite

Fase fenologica: riposo vegetativo

E' giunto il momento di eseguire la potatura.  
Con questa operazione si consiglia di scortecciare e  
spazzolare i ceppi anneriti dalla fumaggine,  
provocata dagli attacchi della cocciniglia cotonosa  
durante il periodo estivo. Tale operazione consente di esporre le cocciniglie  
all'azione degli agenti atmosferici e alle basse temperature e consente di  
aumentare l'efficacia dell'eventuale trattamento a base di polisolfuro di calcio.  
Per limitare la diffusione del mal dell'esca si consiglia di potare separatamente  
le piante malate, precedentemente segnalate nel corso dell'estate, ritornando  
al legno sano, asportando i residui vegetali e avendo cura di disinfettare gli  
attrezzi da taglio con una soluzione a base di ipoclorito di sodio. Si ricorda che  
i tagli vanno disinfettati con appositi mastici cicatrizzanti.



#### Carciofo

Fase fenologica:  
Spinoso Sardo - Violetto di Provenza - Tema 2000:  
raccolta.

Dai controlli effettuati questa settimana si rileva la  
presenza della botrite sulle brattee dei capolini. Il  
fungo, penetrando attraverso le ferite causate soprattutto dagli abbassamenti  
termici, invade i tessuti sani delle brattee provocando il loro marciume.  
Colpisce inizialmente la base della spina delle brattee esterne dei capolini. I  
tessuti interessati appaiono con piccole macchie di colore nerastro che  
successivamente diventeranno mollicci e ricoperti da una abbondante muffa.  
La lotta per il controllo di questa malattia risulta difficoltosa in quanto non  
esistono principi attivi autorizzati sulla coltura. Si consiglia pertanto di  
asportare e distruggere i capolini colpiti dal fungo per evitare che  
costituiscono fonte di inoculo. Si ricorda di dedicare maggiore cura  
all'imballaggio dei capolini, all'immagazzinamento e al trasporto. Queste  
operazioni vanno eseguite in tempi il più possibile brevi e mantenendo il  
prodotto a basse temperature.

#### Frumento duro

Fase: emergenza – 3 ; 5 foglie vere  
I campi seminati precocemente si trovano in questo  
momento nella fase fenologica di tre o cinque foglie  
vere. Momento ottimale per il diserbo di selettivo di post  
emergenza. Nei campi particolarmente infestati da  
**papavero** e **cardo** si consiglia di utilizzare formulati  
commerciali a base di **Metribuzin** solo in miscela con  
altri diserbanti di post emergenza a base di  
**solfolinuree**.

Si ricorda che le **solfolinuree** e il **metribuzin** agiscono  
anche alle **basse temperature**.

Per quanto riguarda le **solfolinuree** si ricorda di  
utilizzarle secondo le dosi indicate in etichetta senza  
adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela  
con altri prodotti.

#### Leguminose foraggere

Fase: sviluppo altezza 50 cm.  
Si consiglia agli allevatori che i miscugli foraggeri  
seminati tra ottobre e novembre 2009 sono pronti per  
essere pascolati e quindi rasati fino a un'altezza di 2-3  
cm.

#### Leguminose da granella

(pisello proteico – favino)  
Fase fenologica: 2 – 4 foglie vere

Per chi non avesse potuto effettuare il diserbo di pre  
emergenza delle colture indicate, può in questo periodo  
effettuare un diserbo di copertura utilizzando un  
formulato commerciale a base di **Imazamox** per le  
dicotiledoni. In caso di forti infestazioni di graminacee si  
può aggiungere un graminicida registrato per le colture  
a base di **Fluazifop-p-butile** oppure a base di  
**Propanil** alle dosi indicate in etichetta.



## Notiziario agrometeorologico per l'area del Campidano

Anno III – n° 4 del 26 gennaio 2010  
fino al 2 febbraio 2010

## Consigli colturali



### Olivo

Fase fenologica: piena maturazione

Con le operazioni di potatura è opportuno provvedere a disinfettare i grossi tagli con mastici cicatrizzanti.

A fine potatura, soprattutto in presenza di rogna o lebbra è necessario intervenire con prodotti a base di sali di rame.

Si ricorda di lasciare in campo delle fascine di ramaglie residue dalla potatura, come esca dei tarli del legno, da bruciare poi in primavera.



### Agrumi

Fase fenologica: Clementine e Naveline inizio raccolta

Dai controlli effettuati questa settimana sui frutti, si rileva la presenza dell'allupatura (Marciume bruno)

**Phytophthora ssp.** Causata dalle piogge intense dei giorni scorsi. Questa malattia si riscontra soprattutto sui frutti vicini al terreno o che si trovano nelle parti più umide e in ombra della chioma.

Interventi Agronomici: evitare i ristagni idrici; Effettuare trinciature nell'interfila avendo cura di pacciamare bene il terreno.

Interventi chimici: per eventuali interventi contattare i tecnici del SUT Campidano di Serramanna.



### Vite

Fase fenologica: riposo vegetativo

E' giunto il momento di eseguire la potatura. Con questa operazione si consiglia di scortecciare e spazzolare i ceppi anneriti dalla fumaggine,

provocata dagli attacchi della cocciniglia cotonosa durante il periodo estivo.

Tale operazione consente di esporre le cocciniglie all'azione degli agenti atmosferici e alle basse temperature e consente di aumentare l'efficacia dell'eventuale trattamento a base di polisolfuro di calcio.

Per limitare la diffusione del mal dell'esca si consiglia di potare separatamente le piante malate, precedentemente segnalate nel corso dell'estate, ritornando al legno sano, asportando i residui vegetali e avendo cura di disinfettare gli attrezzi da taglio con una soluzione a base di ipoclorito di sodio. Si ricorda che i tagli vanno disinfettati con appositi mastici cicatrizzanti.



### Carciofo

Fase fenologica:

Spinoso Sardo - Violetto di Provenza  
- Tema 2000: raccolta.

Dai controlli effettuati questa settimana si rileva ancora la

presenza della botrite sulle brattee dei capolini.

### Frumento duro

Fase: emergenza – 3 ; 5 foglie vere

I campi seminati precocemente si trovano in questo momento nella fase fenologica di tre o cinque foglie vere. Momento ottimale per il diserbo di selettivo di post emergenza. Nei campi particolarmente infestati da **papavero** e **cardo** si consiglia di utilizzare formulati commerciali a base di **Metribuzin** solo in miscela con altri diserbanti di post emergenza a base di **solfolinuree**.

Si ricorda che le **solfolinuree** e il **metribuzin** agiscono anche alle **basse temperature**.

Per quanto riguarda le **solfolinuree** si ricorda di utilizzarle secondo le dosi indicate in etichetta senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti.

### Leguminose foraggere

Fase: sviluppo altezza 50 cm.

Si consiglia agli allevatori che i miscugli foraggeri seminati tra ottobre e novembre 2009 sono pronti per essere pascolati e quindi rasati fino a un'altezza di 2-3 cm.

### Leguminose da granella

(pisello proteico – favino)

Fase fenologica: 2 – 4 foglie vere

Per chi non avesse potuto effettuare il diserbo di pre emergenza delle colture indicate, può in questo periodo effettuare un diserbo di copertura utilizzando un formulato commerciale a base di **Imazamox** per le dicotiledoni. In caso di forti infestazioni di graminacee si può aggiungere un graminicida registrato per le colture a base di **Fluazifop-p-butile** oppure a base di **Propanil** alle dosi indicate in etichetta.

## Notiziario agrometeorologico per l'area del Campidano

Anno III – n° 5 del 3 febbraio 2010  
Valido fino al 9 febbraio 2010

Servizio **SMS**  
**avvisi** su **infestazioni** e  
**trattamenti** direttamente  
sul tuo **cellulare**

Info sul web

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: piena  
maturazione

Con le operazioni di potatura è  
opportuno provvedere a  
disinfettare i grossi tagli con

mastici cicatrizzanti.

A fine potatura, soprattutto in presenza di rogna o lebbra è  
necessario intervenire con prodotti a base di sali di rame.  
Si ricorda di lasciare in campo delle fascine di ramaglie  
residue dalla potatura, come esca dei tarli del legno, da  
bruciare poi in primavera.



#### Agrumi

Fase fenologica: Clementine e  
Naveline inizio raccolta

Dai controlli effettuati questa  
settimana sui frutti, si rileva la  
presenza dell'allupatura (Marciume bruno) *Phytophthora*  
*ssp. Causata dalle piogge intense dei giorni scorsi. Questa*  
malattia si riscontra soprattutto sui frutti vicini al terreno o  
che si trovano nelle parti più umide e in ombra della chioma.

#### Consigli di intervento

Agronomici: Evitare i ristagni idrici; Effettuare trinciature  
nell'interfila avendo cura di pacciamare bene il terreno.  
Chimici: Per eventuali interventi contattare i tecnici del SUT  
Campidano di Serramanna.



#### Vite

Fase fenologica: riposo vegetativo

E' giunto il momento di eseguire la  
potatura.

Con questa operazione si consiglia  
di scortecciare e spazzolare i ceppi

anneriti dalla fumaggine, provocata dagli attacchi della  
cocciniglia cotonosa durante il periodo estivo. Tale  
operazione consente di esporre le cocciniglie all'azione degli  
agenti atmosferici e alle basse temperature e consente di  
aumentare l'efficacia dell'eventuale trattamento a base di  
polisolfuro di calcio. Per limitare la diffusione del mal  
dell'esca si consiglia di potare separatamente le piante  
malate, precedentemente segnalate nel corso dell'estate,  
ritornando al legno sano, asportando i residui vegetali e  
avendo cura di disinfettare gli attrezzi da taglio con una  
soluzione a base di ipoclorito di sodio. Si ricorda che i tagli  
vanno disinfettati con appositi mastici cicatrizzanti.



#### Leguminose da granella (pisello proteico – favino)

Fase fenologica: 2 – 4 foglie  
vere

Per chi non avesse potuto  
effettuare il diserbo di pre emergenza delle colture indicate,  
può in questo periodo effettuare un diserbo di copertura  
utilizzando un formulato commerciale a base di Imazamox  
per le dicotiledoni. In caso di forti infestazioni di graminacee  
si può aggiungere un graminicida registrato per le colture a  
base di Fluazifop-p-butile oppure a base di Propaquizafop  
alle dosi indicate in etichetta.



#### Frumento duro

Fase: emergenza – 3 ; 5  
foglie vere

I campi seminati  
precocemente si trovano in  
questo momento nella fase

fenologica di tre o cinque foglie vere. Momento  
ottimale per il diserbo di selettivo di post emergenza.

Nei campi particolarmente infestati da papavero e  
cardo si consiglia di utilizzare formulati commerciali a  
base di Metribuzin solo in miscela con altri diserbanti  
di post emergenza a base di solfolinuree.  
Si ricorda che le solfolinuree e il metribuzin agiscono  
anche alle basse temperature.

Per quanto riguarda le solfolinuree si ricorda di  
utilizzarle secondo le dosi indicate in etichetta senza  
adottare sottodosaggi anche per applicazioni in  
miscela con altri prodotti.

#### Leguminose foraggere

Fase: sviluppo altezza 50 cm.

I miscugli foraggeri seminati tra ottobre e novembre  
2009 sono pronti per essere pascolati e quindi rasati  
fino a un'altezza di 2-3 cm.

## Notiziario agrometeorologico per l'area del Campidano

Anno III – n° 6 del 10 febbraio 2010  
Valido fino al 16 febbraio 2010

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: piena  
maturazione

Con le operazioni di potatura è  
opportuno provvedere a  
disinfettare i grossi tagli con

mastici cicatrizzanti.

A fine potatura, soprattutto in presenza di rogna o lebbra è  
necessario intervenire con prodotti a base di sali di rame.  
Si ricorda di lasciare in campo delle fascine di ramaglie  
residue dalla potatura, come esca dei tarli del legno, da  
bruciare poi in primavera.



#### Agrumi

Fase fenologica: Clementine e  
Naveline inizio raccolta

Dai controlli effettuati questa  
settimana sui frutti, si rileva la  
presenza dell'allupatura

(Marciume bruno) **Phytophthora ssp.** Causata dalle piogge  
intense dei giorni scorsi.

Questa malattia si riscontra soprattutto sui frutti vicini al  
terreno o che si trovano nelle parti più umide e in ombra  
della chioma.

#### Consigli di intervento

Agronomici: evitare i ristagni idrici; Effettuare trinciature  
nell'interfila avendo cura di pacciamare bene il terreno.  
Chimici: per eventuali interventi contattare i tecnici del SUT  
Campidano di Serramanna.



#### Vite

Fase fenologica: riposo vegetativo

E' giunto il momento di eseguire la  
potatura. Con questa operazione si  
consiglia di scortecciare e spazzolare i  
ceppi anneriti dalla fumaggine, provocata  
dagli attacchi della cocciniglia cotonosa durante il periodo estivo.

Tale operazione consente di esporre le cocciniglie all'azione degli  
agenti atmosferici e alle basse temperature e consente di aumentare  
l'efficacia dell'eventuale trattamento a base di polisolfuro di calcio.

Per limitare la diffusione del mal dell'esca si consiglia di potare  
separatamente le piante malate, precedentemente segnalate nel  
corso dell'estate, ritornando al legno sano, asportando i residui  
vegetali e avendo cura di disinfettare gli attrezzi da taglio con una  
soluzione a base di ipoclorito di sodio. Si ricorda che i tagli vanno  
disinfettati con appositi mastici cicatrizzanti.



#### Leguminose da granella

(pisello proteico – favino)

Fase fenologica: 2 – 4 foglie vere

Per chi non avesse potuto effettuare il  
diserbo di pre emergenza delle colture  
indicate, può in questo periodo effettuare

un diserbo di copertura utilizzando un formulato commerciale a base  
di **Imazamox** per le dicotiledoni.

In caso di forti infestazioni di graminacee si può aggiungere un  
graminicida registrato per le colture a base di **Fluazifop-p-butile**  
oppure a base di **Propaquizafop** alle dosi indicate in etichetta.



#### Fumento duro

Fase: emergenza – 3 ;  
5 foglie vere

I campi seminati  
precocemente si  
trovano in questo

momento nella fase fenologica di tre o cinque  
foglie vere. Momento ottimale per il diserbo di  
selettivo di post emergenza.

Nei campi particolarmente infestati da **papavero** e  
**cardo** si consiglia di utilizzare formulati  
commerciali a base di **Metribuzin** solo in miscela  
con altri diserbanti di post emergenza a base di  
**solfolinuree**.

Si ricorda che le **solfolinuree** e il **metribuzin**  
agiscono anche alle **basse temperature**.

Per quanto riguarda le **solfolinuree** si ricorda di  
utilizzarle secondo le dosi indicate in etichetta  
senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni  
in miscela con altri prodotti.

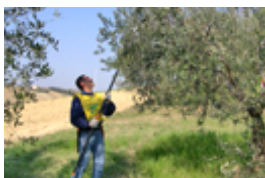
## Notiziario agrometeorologico per l'area del Campidano

Anno III – n° 7 del 17 febbraio 2010  
Valido fino al 23 febbraio 2010

Servizio **SMS**  
avvisi su infestazioni e  
trattamenti direttamente  
sul tuo **cellulare**

Info sul web

## Consigli colturali



### Olivo

Fase fenologica: piena  
maturazione

Con le operazioni di  
potatura è opportuno  
provvedere a disinfettare i

grossi tagli con mastici cicatrizzanti.

A fine potatura, soprattutto in presenza di rogna o  
lebbra è necessario intervenire con prodotti a base di  
sali di rame.

Si ricorda di lasciare in campo delle fascine di  
ramaglie residue dalla potatura, come esca dei tarli  
del legno, da bruciare poi in primavera



### Agrumi

Fase fenologica:  
Naveline raccolta

Dai controlli effettuati  
questa settimana sui frutti,  
si rileva la presenza

dell'allupatura (Marciume bruno) **Phytophthora  
ssp.** Causata dalle piogge intense dei giorni scorsi.  
Questa malattia si riscontra soprattutto sui frutti vicini  
al terreno o che si trovano nelle parti più umide e in  
ombra della chioma.

Consigli di intervento: Agronomici:

Evitare i ristagni idrici; Effettuare trinciature  
nell'interfila avendo cura di pacciamare bene il  
terreno.

Chimici: Per eventuali interventi contattare i tecnici  
del SUT Campidano di Serramanna



### Vite

Fase fenologica: riposo vegetativo

E' giunto il momento di eseguire la potatura.  
Con questa operazione si consiglia di scortecciare  
e spazzolare i ceppi anneriti dalla fumaggine,  
provocata dagli attacchi della cocciniglia cotonosa

durante il periodo estivo. Tale operazione consente di esporre le cocciniglie  
all'azione degli agenti atmosferici e alle basse temperature e consente di  
aumentare l'efficacia dell'eventuale trattamento a base di polisolfuro di  
calcio.

Per limitare la diffusione del mal dell'esca si consiglia di potare  
separatamente le piante malate, precedentemente segnalate nel corso  
dell'estate, ritornando al legno sano, asportando i residui vegetali e avendo  
cura di disinfettare gli attrezzi da taglio con una soluzione a base di  
ipoclorito di sodio. Si ricorda che i tagli vanno disinfettati con appositi  
mastici cicatrizzanti.

### Carciofo

Fase fenologica: raccolta

varietà precoci: Spinoso Sardo - Violetto di Provenza - Tema 2000

Per queste varietà si consiglia al fine di ottenere una produzione di coda di  
effettuare una concimazione azotata apportando 50 unità di azoto per ettaro  
corrispondenti a 108 Kg per l'Urea, a 192 Kg per il nitrato ammonico.

La buona riuscita di un carciofeto è legata al materiale di propagazione, cioè  
agli ovoli, che si utilizzano all'impianto. Pertanto si consiglia di selezionare  
questo materiale, segnalando con cura le piante.

Varietà tardive: Romanesco - Terom

Per queste varietà tardive si consiglia di effettuare con una concimazione  
azotata apportando quanto prima 70 unità di azoto per ettaro,  
corrispondenti a 150 Kg di Urea, oppure a 270 Kg di nitrato ammonico o 470  
Kg di nitrato di calcio.

Assieme alla concimazione è opportuno eseguire una sarchiatura per  
interrare in concime, arieggiare il terreno e ripulirlo dalle infestanti.

### Frumento duro

Fase: emergenza - 3 ; 5 foglie vere

I campi seminati precocemente si trovano in questo  
momento nella fase fenologica di tre o cinque foglie  
vere. Momento ottimale per il diserbo di selettivo di  
post emergenza. Nei campi particolarmente infestati  
da papavero e cardo si consiglia di utilizzare formulati  
commerciali a base di Metribuzin solo in miscela con  
altri diserbanti di post emergenza a base di  
solfolinuree. Si ricorda che le solfolinuree e il  
metribuzin agiscono anche alle basse temperature.  
Per quanto riguarda le solfolinuree si ricorda di  
utilizzarle secondo le dosi indicate in etichetta senza  
adottare sottodosaggi anche per applicazioni in  
miscela con altri prodotti.

### Leguminose foraggere

Fase: sviluppo altezza 50 cm.

Si consiglia agli allevatori che i miscugli foraggeri  
seminati tra ottobre e novembre 2009 sono pronti per  
essere pascolati e quindi rasati fino a un'altezza di 2-3  
cm.

### Leguminose da granella

(pisello proteico - favino)

Fase fenologica: 2 - 4 foglie vere

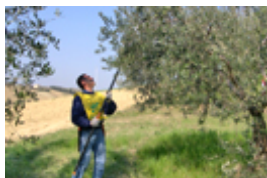
Per chi non avesse potuto effettuare il diserbo di pre  
emergenza delle colture indicate, può in questo  
periodo effettuare un diserbo di copertura utilizzando  
un formulato commerciale a base di Imazamox per le  
dicotiledoni. In caso di forti infestazioni di graminacee  
si può aggiungere un graminicida registrato per le  
colture a base di Fluazifop-p-butile oppure a base di  
Propaquizafop alle dosi indicate in etichetta.



## Notiziario agrometeorologico per l'area del Campidano

Anno III – n° 8 del 24 febbraio 2010  
fino al 02 marzo 2010

### Consigli colturali



#### Olivo

##### Fase fenologica:

Con le operazioni di potatura è opportuno provvedere a

disinfettare i grossi tagli con mastici cicatrizzanti. A fine potatura, soprattutto in presenza di rogna o lebbra è necessario intervenire con prodotti a base di sali di rame. Si ricorda di lasciare in campo delle fascine di ramaglie residue dalla potatura, come esca dei tarli del legno, da bruciare poi in primavera.



#### Agrumi

##### Fase fenologica:

Naveline raccolta  
Dai controlli effettuati questa settimana sui frutti, si rileva la

presenza dell'allupatura (Marciume bruno) *Phytophthora ssp.* Causata dalle piogge intense dei giorni scorsi.

Questa malattia si riscontra soprattutto sui frutti vicini al terreno o che si trovano nelle parti più umide e in ombra della chioma.

##### Consigli di intervento: Agronomici:

Evitare i ristagni idrici; Effettuare trinciature nell'interfila avendo cura di pacciamare bene il terreno.

Chimici: Per eventuali interventi contattare i tecnici del SUT Campidano di Serramanna.



#### Vite

Fase  
fenologica: riposo vegetativo

E' giunto il

momento di eseguire la potatura.

Con questa operazione si consiglia di scortecciare e spazzolare i ceppi anneriti dalla fumaggine, provocata dagli attacchi della cocciniglia cotonosa durante il periodo estivo.

Tale operazione consente di esporre le cocciniglie all'azione degli agenti atmosferici e alle basse temperature e consente di aumentare l'efficacia dell'eventuale trattamento a base di polisolfuro di calcio.

Per limitare la diffusione del mal dell'esca si consiglia di potare separatamente le piante malate, precedentemente segnalate nel corso dell'estate, ritornando al legno sano, asportando i residui vegetali e avendo cura di disinfettare gli attrezzi da taglio con una soluzione a base di ipoclorito di sodio.

Si ricorda che i tagli vanno disinfettati con appositi mastici cicatrizzanti.



#### Carciofo

##### Fase

fenologica: raccolta

varietà precoci:

Spinoso Sardo -

Violetto di

##### Provenza - Tema 2000

Per queste varietà si consiglia al fine di ottenere una produzione di coda di effettuare una concimazione azotata apportando 50 unità di azoto per ettaro corrispondenti a 108 Kg per l'Urea, a 192 Kg per il nitrato ammonico.

La buona riuscita di un carciofeto è legata al materiale di propagazione, cioè agli ovoli, che si utilizzano all'impianto.

Pertanto si consiglia di selezionare questo materiale, segnalando con cura le piante.

##### Varietà tardive: Romanesco - Terom

Per queste varietà tardive si consiglia di effettuare con una concimazione azotata apportando quanto prima 70 unità di azoto per ettaro, corrispondenti a 150 Kg di Urea, oppure a 270 Kg di nitrato ammonico o 470 Kg di nitrato di calcio.

Assieme alla concimazione è opportuno eseguire una sarchiatura per interrare in concime, arieggiare il terreno e ripulirlo dalle infestanti.



#### Frumento duro

Fase: pieno accestimento  
I campi seminati precocemente si

trovano in questo momento nella fase fenologica di tre o cinque foglie vere. Momento ottimale per il diserbo di selettivo di post emergenza.

Nei campi particolarmente infestati da papavero e cardo si consiglia di utilizzare formulati commerciali a base di Metribuzin solo in miscela con altri diserbanti di post emergenza a base di solfolinuree.

Si ricorda che le solfolinuree e il metribuzin agiscono anche alle basse temperature.

Per quanto riguarda le solfolinuree si ricorda di utilizzarle secondo le dosi indicate in etichetta senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti.



## Consigli colturali



### Olivo

Fase fenologica: riposo

Con le operazioni di potatura è opportuno provvedere a disinfettare i grossi tagli con mastici

cicatrizzanti.

Si ricorda di lasciare in campo delle fascine di ramaglie residue dalla potatura, come esca dei tarli del legno, da bruciare poi in primavera. Coloro che hanno avuto forti attacchi di occhio di pavone sono ancora in tempo per eseguire un trattamento eradicante con prodotti a base di ossicloruro di rame. Questo trattamento serve anche a combattere patologie come la piombatura, la rogna e la lebbra.



### Carciofo

Fase fenologica: raccolta  
varietà precoci: Spinoso  
Sardo - Violetto di Provenza  
- Tema 2000

Per queste varietà si

consiglia al fine di ottenere una produzione di coda di effettuare una concimazione azotata apportando 50 unità di azoto per ettaro corrispondenti a 108 Kg per l'Urea, a 192 Kg per il nitrato ammonico.

La buona riuscita di un carciofo è legata al materiale di propagazione, cioè agli ovoli, che si utilizzano all'impianto. Pertanto si consiglia di selezionare questo materiale, segnalando con cura le piante.



### Agrumi

Fase fenologica: inizio  
ripresa vegetativa  
Naveline raccolta

Dai controlli effettuati

questa settimana sui frutti, si rileva la presenza dell'allupatura (Marciume bruno) *Phytophthora* ssp. Causata dalle piogge intense dei giorni scorsi. Questa malattia si riscontra soprattutto sui frutti vicini al terreno o che si trovano nelle parti più umide e in ombra della chioma.

Consigli di intervento: Agronomici:

Evitare i ristagni idrici; Effettuare trinciature nell'interfila avendo cura di pacciamare bene il terreno.

Chimici: Per eventuali interventi contattare i tecnici del SUT Campidano di Serramanna..cicatrizzanti.

Potatura: è giunto il momento per iniziare la potatura delle cultivar precoci (Clementine e Naveline), si consiglia di evitare i grossi tagli



### Frumento duro

Fase: pieno accestimento

I campi seminati precocemente si trovano in questo momento nella fase fenologica di tre o cinque foglie vere. Momento ottimale per il diserbo di selettivo di post emergenza. Nei campi particolarmente infestati da papavero e cardo si

consiglia di utilizzare formulati commerciali a base di Metribuzin solo in miscela con altri diserbanti di post emergenza a base di solfolinuree.

Si ricorda che le solfolinuree e il metribuzin agiscono anche alle basse temperature.

Per quanto riguarda le solfolinuree si ricorda di utilizzarle secondo le dosi indicate in etichetta senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti.



### Vite

Fase fenologica: riposo vegetativo, pianto

E' giunto il momento di eseguire la potatura. Con questa operazione si consiglia di scortecciare e spazzolare i ceppi anneriti dalla fumaggine, provocata dagli attacchi della cocciniglia cotonosa

durante il periodo estivo. Tale operazione consente di esporre le cocciniglie all'azione degli agenti atmosferici e alle basse temperature e consente di aumentare l'efficacia dell'eventuale trattamento a base di polisolfuro di calcio.

Per limitare la diffusione del mal dell'esca si consiglia di potare separatamente le piante malate, precedentemente segnalate nel corso dell'estate, ritornando al legno sano, asportando i residui vegetali e avendo cura di disinfettare gli attrezzi da taglio con una soluzione a base di ipoclorito di sodio. Si ricorda che i tagli vanno disinfettati con appositi mastici

## Notiziario agrometeorologico per l'area del Campidano

Anno III – n°10 del 10 marzo 2010  
Valido fino al 16 marzo 2010

Servizio **SMS**  
**avvisi** su infestazioni e  
**trattamenti** direttamente  
sul tuo **cellulare**

[Info sul web](#)

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: riposo

Con le operazioni di potatura è opportuno provvedere a disinfettare i grossi tagli con mastici

cicatrizzanti.

Si ricorda di lasciare in campo delle fascine di ramaglie residue dalla potatura, come esca dei tarli del legno, da bruciare poi in primavera. Coloro che hanno avuto forti attacchi di occhio di pavone sono ancora in tempo per eseguire un trattamento eradicante con prodotti a base di ossicloruro di rame. Questo trattamento serve anche a combattere paatologie come la piombatura, la rogna e la lebbra.



#### Carciofo

Fase fenologica

Raccolta varietà precoci:  
Spinoso sardo - Violetto di  
Provenza - Tema 2000

Per queste varietà si consiglia al fine di ottenere una produzione di coda di effettuare una concimazione azotata apportando 50 unità di azoto per ettaro corrispondenti a 108 Kg per l'Urea, a 192 Kg per il nitrato ammonico.

La buona riuscita di un carciofo è legata al materiale di propagazione, cioè agli ovoli, che si utilizzano all'impianto. Pertanto si consiglia di selezionare questo materiale, segnalando con cura le piante.



#### Agrumi

Fase fenologica: inizio  
ripresa vegetativa raccolta

E' giunto il momento per iniziare la potatura delle

cultivar precoci (Clementine e Naveline), si consiglia di evitare i grossi tagli. Una delle regole da seguire nell'esecuzione della potatura è quella di aprire la pianta in modo da permettere la circolazione dell'aria e la penetrazione della luce e dei prodotti fitosanitari.

In questo modo si può contrastare l'insediamento delle cocciniglie e in particolare dell'Aonidiella; si devono altresì eliminare anche i rami infestati da questa temibile cocciniglia.

Si ricorda che la potatura va possibilmente completata prima della fioritura per dar modo alle piante di produrre il massimo della vegetazione utile in primavera; per asportare di meno in seguito e, nel contempo lasciare meno alimento alla minatrice serpentina che danneggia pesantemente la vegetazione estiva e autunnale e non quella primaverile.



#### Frumento duro

Fase: pieno accestimento

I campi seminati precocemente si trovano in questo momento nella fase fenologica di tre o cinque foglie vere. Momento ottimale per il diserbo di selettivo di post emergenza. Nei campi particolarmente infestati da papavero e cardo si

consiglia di utilizzare formulati commerciali a base di *Metribuzin* solo in miscela con altri diserbanti di post emergenza a base di *solfolinuree*.

Si ricorda che le solfolinuree e il metribuzin agiscono anche alle basse temperature.

Per quanto riguarda le solfolinuree si ricorda di utilizzarle secondo le dosi indicate in etichetta senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti.



#### Vite

Fase fenologica: riposo vegetativo

E' giunto il momento di eseguire la potatura. Con questa operazione si consiglia di scortecciare e spazzolare i ceppi anneriti dalla fumaggine, provocata dagli attacchi della cocciniglia cotonosa

durante il periodo estivo. Tale operazione consente di esporre le cocciniglie all'azione degli agenti atmosferici e alle basse temperature e consente di aumentare l'efficacia dell'eventuale trattamento a base di polisolfuro di calcio.

Per limitare la diffusione del mal dell'esca si consiglia di potare separatamente le piante malate, precedentemente segnalate nel corso dell'estate, ritornando al legno sano, asportando i residui vegetali e avendo cura di disinfettare gli attrezzi da taglio con una soluzione a base di ipoclorito di sodio. Si ricorda che i tagli vanno disinfettati con appositi mastici

## Notiziario agrometeorologico per l'area del Campidano

Anno III – n° 11 del 18 marzo 2010  
Valido fino al 23 marzo 2010

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase  
fenologica:  
riposo  
vegetativo

Con le

operazioni di potatura è opportuno provvedere a disinfettare i grossi tagli con mastici cicatrizzanti. Si ricorda di lasciare in campo delle fascine di ramaglie residue dalla potatura, come esca dei tarli del legno, da bruciare poi in primavera. Coloro che hanno avuto forti attacchi di occhio di pavone sono ancora in tempo per eseguire un trattamento eradicante con prodotti a base di ossicloruro di rame. Questo trattamento serve anche a combattere patologie come la piombatura, la rogna e la lebbra.



#### Agrumi

Fase fenologica:  
inizio ripresa  
vegetativa  
Raccolta

Potatura: è giunto il momento per iniziare la potatura degli agrumi, si consiglia di evitare i grossi tagli. Una delle regole da seguire nell'esecuzione della potatura è quella di aprire la pianta in modo da permettere la circolazione dell'aria e la penetrazione della luce e dei prodotti fitosanitari.

In questo modo si può contrastare l'insediamento delle cocciniglie e in particolare dell'Aonidiella; si devono altresì eliminare anche i rami infestati da questa temibile cocciniglia. Si ricorda che la potatura va possibilmente completata prima della fioritura per dar modo alle piante di produrre il massimo della vegetazione utile in primavera; per asportare di meno in seguito e, nel contempo lasciare meno alimento alla minatrice serpentina che danneggia pesantemente la vegetazione estiva e autunnale e non quella primaverile.



#### Carciofo

Fase fenologica:  
raccolta

varietà precoci:  
Spinoso Sardo  
- Violetto di

Provenza - Tema 2000

Per queste varietà si consiglia al fine di ottenere una produzione di coda di effettuare una concimazione azotata apportando 50 unità di azoto per ettaro corrispondenti a 108 Kg per l'Urea, a 192 Kg per il nitrato ammonico. La buona riuscita di un carciofeto è legata al materiale di propagazione, cioè agli ovoli, che si utilizzano all'impianto. Pertanto si consiglia di selezionare questo materiale, segnalando con cura le piante.

#### Patata

Fase fenologica: impianto  
Al momento dell'impianto si consiglia somministrare le seguenti unità fertilizzanti per una produzione media di 300 quintali per ettaro:  
azoto N = Kg/Ha 80  
fosforo P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> = Kg/Ha 100  
potassio K<sub>2</sub>O = Kg/Ha 180

#### Frumento duro

Fase: pieno accestimento  
I campi seminati precocemente si trovano in questo momento nella fase fenologica di tre o cinque foglie vere. Momento ottimale per il diserbo di selettivo di post emergenza. Nei campi particolarmente infestati da papavero e cardo si consiglia di utilizzare formulati commerciali a base di Metribuzin solo in miscela con altri diserbanti di post emergenza a base di solfolinuree. Si ricorda che le solfolinuree e il metribuzin agiscono anche alle basse temperature. Per quanto riguarda le solfolinuree si ricorda di utilizzarle secondo le dosi indicate in etichetta senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti.

#### Vite

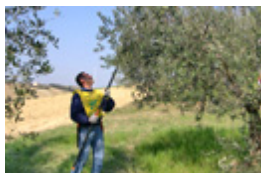
Fase fenologica: riposo vegetativo, pianto  
E' giunto il momento di eseguire la potatura. Con questa operazione si consiglia di scortecciare e spazzolare i ceppi anneriti dalla fumaggine, provocata dagli attacchi della cocciniglia cotonosa durante il periodo estivo. Tale operazione consente di esporre le cocciniglie all'azione degli agenti atmosferici e alle basse temperature e consente di aumentare l'efficacia dell'eventuale trattamento a base di polisolfuro di calcio. Per limitare la diffusione del mal dell'esca si consiglia di potare separatamente le piante malate, precedentemente segnalate nel corso dell'estate, ritornando al legno sano, asportando i residui vegetali e avendo cura di disinfettare gli attrezzi da taglio con una soluzione a base di ipoclorito di sodio. Si ricorda che i tagli vanno disinfettati con appositi mastici



## Notiziario agrometeorologico per l'area del Campidano

Anno III – n° 12 del 24 marzo 2010  
Valido fino al 30 marzo 2010

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica:  
inizio risveglio  
vegetativo

Con le operazioni di  
potatura è

opportuno provvedere a disinfettare i grossi tagli con mastici cicatrizzanti. Si ricorda di lasciare in campo delle fascine di ramaglie residue dalla potatura, come esca dei tarli del legno, da bruciare poi in primavera.

Coloro che hanno avuto forti attacchi di occhio di pavone sono ancora in tempo per eseguire un trattamento eradicante con prodotti a base di ossicloruro di rame. Questo trattamento serve anche a combattere patologie come la piombatura, la rogna e la lebbra.

Alla ripresa vegetativa le infestanti entrano in competizione con la pianta per l'acqua e gli elementi nutritivi, per cui si consiglia di procedere con una lavorazione superficiale, oppure con una trinciatura o con il diserbo chimico con prodotti a base di glifosate o glufosinate ammonio. Quest'ultimo principio attivo è indicato per eliminare i polloni basali.



#### Agrumi

Fase fenologica:  
inizio ripresa  
vegetativa  
Raccolta

Potatura: è giunto il momento per iniziare la potatura degli agrumi, si consiglia di evitare i grossi tagli. Una delle regole da seguire nell'esecuzione della potatura è quella di aprire la pianta in modo da permettere la circolazione dell'aria e la penetrazione della luce e dei prodotti fitosanitari.

In questo modo si può contrastare l'insediamento delle cocciniglie e in particolare dell'*Aonidiella*; si devono altresì eliminare anche i rami infestati da questa temibile cocciniglia.

Si ricorda che la potatura va possibilmente completata prima della fioritura per dar modo alle piante di produrre il massimo della vegetazione utile in primavera; per asportare di meno in seguito e, nel contempo lasciare meno alimento alla *minatrice serpentina* che danneggia pesantemente la vegetazione estiva e autunnale e non quella primaverile.



#### Vite

Fase fenologica:  
gemma  
cotonosa

Alla ripresa

vegetativa le infestanti entrano in competizione con la pianta per l'acqua e gli elementi nutritivi, per cui si consiglia di procedere con una lavorazione superficiale, oppure una trinciatura nell'interfila, mentre lungo le file si consiglia di intervenire con un diserbo chimico a base di glufosinate ammonio, sia per controllare le infestanti che per eliminare i polloni basali.

#### Patata

Fase fenologica: impianto

Al momento dell'impianto si consiglia somministrare le seguenti unità fertilizzanti per una produzione media di 300 quintali per ettaro:

azoto N	=	Kg/Ha 80 ;
fosforo P2O5	=	Kg/Ha 100;
potassio K2O	=	Kg/Ha 180

#### Erba medica

Fase fenologica: semine primaverili

E' giunto il momento di eseguire le semine primaverili delle mediche.

Le semine possono essere eseguite con tecnica tradizionale (terreno lavorato), con minima lavorazione o direttamente su sodo su terreno non lavorato.

La quantità media di seme che consigliamo è di 30 Kg/Ha.

Con l'impianto, si consiglia distribuire le seguenti unità fertilizzanti per ettaro:

azoto N	=	Kg/Ha 16
fosforo P2O5	=	Kg/Ha 140
potassio K2O	=	Kg/Ha 48

## Notiziario agrometeorologico per l'area del Campidano

Anno III – n° 13 del 31 marzo 2010  
fino al 07 aprile 2010

## Consigli colturali



### Olivo

Fase fenologica:  
inizio risveglio  
vegetativo 1 -2  
verticilli fogliari  
formati

Si ricorda dopo la potatura di lasciare in campo delle fascine di ramaglie residue dalla potatura, come esca dei tarli del legno, da bruciare poi in primavera. Coloro che hanno avuto forti attacchi di occhio di pavone sono ancora in tempo per eseguire un trattamento eradicante con prodotti a base di ossicloruro di rame. Questo trattamento serve anche a combattere patologie come la piombatura, la rogna e la lebbra. Alla ripresa vegetativa le infestanti entrano in competizione con la pianta per l'acqua e gli elementi nutritivi, per cui si consiglia di procedere con una lavorazione superficiale, oppure con una trinciatura o con il diserbo chimico con prodotti a base di glifosate o glufosinate ammonio. Quest'ultimo principio attivo è indicato per eliminare i polloni basali.



### Agrumi

Fase fenologica:  
inizio ripresa  
vegetativa  
Raccolta

Potatura: E' giunto il momento per iniziare la potatura degli agrumi, si consiglia di evitare i grossi tagli. Una delle regole da seguire nell'esecuzione della potatura è quella di aprire la pianta in modo da permettere la circolazione dell'aria e la penetrazione della luce e dei prodotti fitosanitari. In questo modo si può contrastare l'insediamento delle cocciniglie e in particolare dell'Aonidiella; si devono altresì eliminare anche i rami infestati da questa temibile cocciniglia.

Si ricorda che la potatura va possibilmente completata prima della fioritura per dar modo alle piante di produrre il massimo della vegetazione utile in primavera; per asportare di meno in seguito e, nel contempo lasciare meno alimento alla minatrice serpentina che danneggia pesantemente la vegetazione estiva e autunnale e non quella primaverile.



### Vite

Fase fenologica:  
gemma  
cotonosa

Alla ripresa  
vegetativa le

infestanti entrano in competizione con la pianta per l'acqua e gli elementi nutritivi, per cui si consiglia di procedere con una lavorazione superficiale, oppure una trinciatura nell'interfila, mentre lungo le file si consiglia di intervenire con un diserbo chimico a base di glufosinate ammonio sia per controllare le infestanti che per eliminare i polloni basali.

### Patata

Fase fenologica: impianto

Al momento dell'impianto si consiglia somministrare le seguenti unità fertilizzanti per una produzione media di 300 quintali per ettaro:  
azoto N = Kg/Ha 80 ;  
fosforo P2O5 = Kg/Ha 100;  
potassio K2O = Kg/Ha 180

### Erba medica

Fase fenologica: semine primaverili

E' giunto il momento di eseguire le semine primaverili delle mediche. Le semine possono essere eseguite con tecnica tradizionale (terreno lavorato), con minima lavorazione o direttamente su sodo su terreno non lavorato. La quantità media di seme che consigliamo è di 30 Kg/Ha. Con l'impianto, si consiglia distribuire le seguenti unità fertilizzanti per ettaro:  
azoto N = Kg/Ha 16  
fosforo P2O5 = Kg/Ha 140  
potassio K2O = Kg/Ha 48

## Notiziario agrometeorologico per l'area del Campidano

Anno III – n° 14 del 08 aprile 2010  
Valido fino al 13 aprile 2010

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica:  
inizio risveglio  
vegetativo 1 -  
2 verticilli  
fogliari formati

Si ricorda agli olivicoltori che hanno sistemato le fascine esca per attirare i tarli del legno, in particolare il fleotribo, possono notare la presenza di numerosissime rosure e fori di ingresso causati da questi insetti; tra qualche settimana, bisognerà bruciare le fascine.

Coloro che hanno avuto forti attacchi di occhio di pavone sono ancora in tempo per eseguire un trattamento eradicante con prodotti a base di ossicloruro di rame. Questo trattamento serve anche a combattere patologie come la piombatura, la rogna e la lebbra.

Alla ripresa vegetativa le infestanti entrano in competizione con la pianta per l'acqua e gli elementi nutritivi, per cui si consiglia di procedere con una lavorazione superficiale, oppure con una trinciatura o con il diserbo chimico con prodotti a base di glifosate o glufosinate ammonio. Quest'ultimo principio attivo è indicato per eliminare i polloni basali.



#### Agrumi

Fase fenologica:  
inizio ripresa  
vegetativa  
Raccolta

Potatura: E' giunto

il momento per iniziare la potatura degli agrumi, si consiglia di evitare i grossi tagli.

Una delle regole da seguire nell'esecuzione della potatura è quella di aprire la pianta in modo da permettere la circolazione dell'aria e la penetrazione della luce e dei prodotti fitosanitari. In questo modo si può contrastare l'insediamento delle cocciniglie e in particolare dell'Aonidiella; si devono altresì eliminare anche i rami infestati da questa temibile cocciniglia.

Si ricorda che la potatura va possibilmente completata prima della fioritura per dar modo alle piante di produrre il massimo della vegetazione utile in primavera; per asportare di meno in seguito e, nel contempo lasciare meno alimento alla minatrice serpentina che danneggia pesantemente la vegetazione estiva e autunnale e non quella primaverile.



#### Vite

Fase fenologica:  
prime foglie  
distese -  
germogli 5 cm

Non sussistono ancora le condizioni per l'infezione primaria della peronospora.

Alla ripresa vegetativa le infestanti entrano in competizione con la pianta per l'acqua e gli elementi nutritivi, per cui si consiglia di procedere con una lavorazione superficiale, oppure una trinciatura nell'interfila, mentre lungo le file si consiglia di intervenire con un diserbo chimico a base di glufosinate ammonio sia per controllare le infestanti che per eliminare i polloni basali.



#### Patata

Fase fenologica:  
impianto  
Al momento  
dell'impianto si  
consiglia  
somministrare le

seguenti unità fertilizzanti per una produzione media di 300 quintali per ettaro:  
azoto N = Kg/Ha 80 ;  
fosforo P2O5 = Kg/Ha 100;  
potassio K2O = Kg/Ha 180

#### Erba medica

Fase fenologica: semine primaverili

E' giunto il momento di eseguire le semine primaverili delle mediche.

Le semine possono essere eseguite con tecnica tradizionale (terreno lavorato), con minima lavorazione o direttamente su sodo su terreno non lavorato.

La quantità media di seme che consigliamo è di 30 Kg/Ha.

Con l'impianto, si consiglia distribuire le seguenti unità fertilizzanti per ettaro:

azoto N = Kg/Ha 16  
fosforo P2O5 = Kg/Ha 140  
potassio K2O = Kg/Ha 48



## Notiziario agrometeorologico per l'area del Campidano

Anno III – n° 15 del 14 aprile 2010  
Valido fino al 20 aprile 2010

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica:  
inizio risveglio  
vegetativo 1 -2  
verticilli fogliari  
formati.

Si ricorda agli olivicoltori che hanno sistemato le fascine esca per attirare i tarli del legno, in particolare il fleotribo, possono notare la presenza di numerosissime rosure e fori di ingresso causati da questi insetti; tra qualche settimana, bisognerà bruciare le fascine.

Coloro che hanno avuto forti attacchi di occhio di pavone sono ancora in tempo per eseguire un trattamento eradicante con prodotti a base di ossicloruro di rame. Questo trattamento serve anche a combattere patologie come la piombatura, la rogna e la lebbra.

Alla ripresa vegetativa le infestanti entrano in competizione con la pianta per l'acqua e gli elementi nutritivi, per cui si consiglia di procedere con una lavorazione superficiale, oppure con una trinciatura o con il diserbo chimico con prodotti a base di glifosate o glufosinate ammonio.

Quest'ultimo principio attivo è indicato per eliminare i polloni basali.



#### Agrumi

Fase fenologica:  
prefioritura  
Raccolta.

Afidi: sono state segnalate le prime colonie di afidi. Si consiglia di eseguire un controllo accurato nell'agrumeto e di seguirne l'evoluzione. È comunque ancora presto per eseguire un trattamento.



#### Vite

Fase fenologica:  
prime foglie distese  
– germogli 5 cm.

Non sussistono ancora le condizioni per l'infezione primaria della peronospora.

Alla ripresa vegetativa le infestanti entrano in competizione con la pianta per l'acqua e gli elementi nutritivi, per cui si consiglia di procedere con una lavorazione superficiale, oppure una trinciatura nell'interfila, mentre lungo le file si consiglia di intervenire con un diserbo chimico a base di glufosinate ammonio sia per controllare le infestanti che per eliminare i polloni basali.

#### Pomodoro

Concimazione di fondo: è buona norma interrare con le lavorazioni profonde l'intera quota di fosforo (150 Kg/Ha) e quasi tutto il potassio (200 Kg/Ha).

Diserbo: se si prevedono infestazioni di erba morella (*Solanum nigrum*) si possono utilizzare, in pre trapianto l'oxadiazon almeno 7 giorni prima del trapianto alla dose di 20 -40 gr/Ha oppure il metribuzin alla dose di 0,5 - 0,7 kg/ha distribuiti almeno 7-14 giorni prima.



#### Patata

Fase fenologica:  
impianto

Al momento dell'impianto si consiglia somministrare le seguenti unità fertilizzanti per una produzione media di 300 quintali per ettaro:

azoto N	=	Kg/Ha 80 ;
fosforo P2O5	=	Kg/Ha 100;
potassio K2O	=	Kg/Ha 180

#### Erba medica

Fase fenologica: semine primaverili  
È giunto il momento di eseguire le semine primaverili delle mediche. Le semine possono essere eseguite con tecnica tradizionale (terreno lavorato), con minima lavorazione o direttamente su sodo su terreno non lavorato.

La quantità media di seme che consigliamo è di 30 Kg/Ha.

Con l'impianto, si consiglia distribuire le seguenti unità fertilizzanti per ettaro:

azoto N	=	Kg/Ha	16
fosforo P2O5	=	Kg/Ha	140
potassio K2O	=	Kg/Ha	48

## Notiziario agrometeorologico per l'area del Campidano

Anno III – n° 16 del 21 aprile 2010

Valido fino al 27 aprile 2010

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: inizio  
mignolatura

È giunto il momento di  
bruciare le fascine esca posizionate a suo tempo per  
attrarre i tarli del legno (fleotribo) che stanno ormai  
portando a termine il loro periodo riproduttivo.



#### Agrumi

Fase fenologica: prefioritura  
Raccolta

Afidi:  
sono state segnalate le prime colonie di afidi. Si  
consiglia di eseguire un controllo accurato  
nell'agrumeto e di seguirne l'evoluzione. È  
comunque ancora presto per eseguire un  
trattamento.



#### Pomodoro

Concimazione di fondo:

È buona norma interrare con  
le lavorazioni profonde  
l'intera quota di fosforo (150  
Kg/Ha) e quasi tutto il potassio (200 Kg/Ha).

Diserbo:

se si prevedono infestazioni di erba morella  
(*Solanum nigrum*) si possono utilizzare, in pre  
trapianto l'oxadiazon almeno 7 giorni prima del  
trapianto alla dose di 20 -40 gr/Ha; oppure se si  
prevedono le classiche infestanti si può utilizzare il  
metribuzin alla dose di 0,5 - 0,7 kg/ha distribuiti  
almeno 7-14 giorni prima.



#### Vite

Fase fenologica: germogli 10  
cm

Non sussistono ancora le  
condizioni per l'infezione  
primaria della peronospora.

#### Erba medica

Fase fenologica: semine primaverili

È giunto il momento di eseguire le semine  
primaverili delle mediche.

Le semine possono essere eseguite con  
tecnica tradizionale (terreno lavorato), con  
minima lavorazione o direttamente su sodo  
su terreno non lavorato.

La quantità media di seme che consigliamo  
è di 30 Kg/Ha.

Con l'impianto, si consiglia distribuire le  
seguenti unità fertilizzanti per ettaro:

azoto N	=	Kg/Ha	16
fosforo P2O5	=	Kg/Ha	140
potassio K2O	=	Kg/Ha	48

## Consigli colturali



### Olivo

Fase fenologica:  
inizio mignolatura

È giunto il momento di bruciare le fascine esca posizionate a suo tempo per attirare i tarli del legno (fleotribo) che stanno ormai portando a termine il loro periodo riproduttivo.

### Vite

Fase fenologica: germogli 10 cm  
I modelli previsionali sulla peronospora segnalano che ancora non è giunto il momento per effettuare il trattamento. Attendere le indicazioni del prossimo bollettino.



### Agrumi

Fase fenologica:  
prefioritura  
Raccolta  
Afidì:

sono state segnalate le prime colonie di afidi. Si consiglia di eseguire un controllo accurato nell'agrumeto e di seguirne l'evoluzione. È comunque ancora presto per eseguire un trattamento.



### Carciofo

Fase fenologica: fine raccolta

Probabilmente questa settimana si concluderà la raccolta sia dei capolini destinati al consumo fresco (violetto, spinoso e romanesco), che del carciofino per la trasformazione industriale soprattutto violetto.  
Selezione degli ovoli: violetto e spinoso  
Per poter individuare le piante migliori sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo si consiglia di segnalare o addirittura eliminare le piante che non hanno prodotto o che hanno avuto problemi di sviluppo (selezione massale), questa tecnica ci permetterà di avere una prima selezione in modo da ottimizzare al meglio la raccolta degli ovoli.

### Pomodoro

Concimazione di fondo:

È buona norma interrare con le lavorazioni profonde l'intera quota di fosforo (150 Kg/Ha) e quasi tutto il potassio (200 Kg/Ha).

Diserbo:

se si prevedono infestazioni di erba morella (*Solanum nigrum*) si possono utilizzare, in pre trapianto l'oxadiazion almeno 7 giorni prima del trapianto alla dose di 20 -40 gr/Ha; oppure se si prevedono le classiche infestanti si può utilizzare il metribuzin alla dose di 0,5 - 0,7 kg/ha distribuiti almeno 7-14 giorni prima.

### Erba medica

Fase fenologica: semine primaverili

È giunto il momento di eseguire le semine primaverili delle mediche.

Le semine possono essere eseguite con tecnica tradizionale (terreno lavorato), con minima lavorazione o direttamente su sodo su terreno non lavorato. La quantità media di seme che consigliamo è di 30 Kg/Ha.

Con l'impianto, si consiglia distribuire le seguenti unità fertilizzanti per ettaro:

azoto N	=	Kg/Ha	16
fosforo P2O5	=	Kg/Ha	140
potassio K2O	=	Kg/Ha	48

### Miscugli di trifogli

(micheliano, persiano, glandulifero, vesciculosum)

Fase fenologica: fine fioritura inizio formazione dei baccelli

In questo periodo i trifogli seminati in autunno si trovano a fine fioritura e inizio formazione dei baccelli. Al fine di ottenere una buona auto risemina del campo si consiglia di interrompere il pascolamento in questa fase molto delicata della coltura. Conclusa questa fase si potrà intervenire con lo sfalcio, la raccolta del fieno e la ripresa del pascolamento. I semi contenuti nei baccelli cadendo a terra permetteranno l'auto risemina naturale della coltura.



## Consigli colturali



### Olivo

Fase fenologica:  
mignolatura – n 4  
verticilli fogliari

In questa fase fenologica dell'olivo, si consiglia un intervento chimico con prodotti a base di ossicloruro di rame per proteggere i nuovi germogli dall'occhio di pavone (*Cicloconium oleaginum*).



### Vite

Fase fenologica: germogli 10 cm

I modelli previsionali sulla peronospora segnalano che è giunto il momento per effettuare il primo intervento sulla vite. Si consiglia utilizzare un fungicida antiperonosporico di copertura.



### Agrumi

Fase fenologica:  
prefioritura - raccolta

Afidi: sono state segnalate le prime colonie di afidi. Si consiglia di eseguire un controllo accurato nell'agrumeto e di seguirne l'evoluzione. È comunque ancora presto per eseguire un trattamento.



### Carciofo

Fase fenologica: fine raccolta

Selezione degli ovoli: violetto e spinoso  
Per poter individuare le piante migliori sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo si consiglia di segnalare o addirittura eliminare le piante che non hanno prodotto o che hanno avuto problemi di sviluppo (selezione massale), questa tecnica ci permetterà di avere una prima selezione in modo da ottimizzare al meglio la raccolta degli ovoli.

### Pomodoro

Concimazione di fondo: è buona norma interrare con le lavorazioni profonde l'intera quota di fosforo (150 Kg/Ha) e quasi tutto il potassio (200 Kg/Ha).

Diserbo: se si prevedono infestazioni di erba morella (*Solanum nigrum*) si possono utilizzare, in pre trapianto l'oxadiazion almeno 7 giorni prima del trapianto alla dose di 20 -40 gr/Ha; oppure se si prevedono le classiche infestanti si può utilizzare il metribuzin alla dose di 0,5 - 0,7 kg/ha distribuiti almeno 7-14 giorni prima.

### Miscugli di trifogli

(micheliano, persiano, glandulifero, vesciculosum)

Fase fenologica: fine fioritura - formazione dei baccelli

In questo periodo i trifogli seminati in autunno si trovano a fine fioritura e inizio formazione dei baccelli. Al fine di ottenere una buona auto risemina del campo si consiglia di interrompere il pascolamento in questa fase molto delicata della coltura.

Conclusa questa fase si potrà intervenire con lo sfalcio, la raccolta del fieno e la ripresa del pascolamento. I semi contenuti nei baccelli cadendo a terra permetteranno l'auto risemina naturale della coltura.

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica:  
mignolatura – n 4  
verticilli fogliari

In questa fase fenologica dell'olivo, si consiglia un intervento chimico con prodotti a base di ossicloruro di rame per proteggere i nuovi germogli dall'occhio di pavone (*Cicloconium oleaginum*).



#### Agrumi

Fase fenologica:  
prefioritura - raccolta

Afidi: Sono state segnalate le prime colonie di afidi. Si consiglia di eseguire un controllo accurato nell'agrumeto e di seguirne l'evoluzione. È comunque ancora presto per eseguire un trattamento.



#### Vite

Fase fenologica: germogli 10 cm

I modelli previsionali sulla peronospora segnalano che è giunto il momento per effettuare il primo intervento sulla vite. Si consiglia utilizzare un fungicida antiperonosporico di copertura.



#### Carciofo

Selezione degli ovoli: violetto e spinoso

Per poter individuare le piante migliori sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo si consiglia di segnalare o addirittura eliminare le piante che non hanno prodotto o che hanno avuto problemi di sviluppo (selezione massale), questa tecnica ci permetterà di avere una prima selezione in modo da ottimizzare al meglio la raccolta degli ovoli.

#### Pomodoro

Fase fenologica: trapianto

Si segnalano le prime infestazioni di afidi. Effettuare tempestivamente l'intervento alla presenza del 10% di piante infestate. Si consiglia un intervento con un aficida specifico a base di imidacloprid da somministrarsi anche per irrigazione.

Le condizioni meteorologiche del momento suggeriscono un intervento fungicida per il controllo della peronospora e del mal bianco. Si consiglia un intervento fungicida con prodotti registrati per la coltura.

## Notiziario agrometeorologico per l'area del Campidano

Anno III – n° 20 del 21 maggio 2010  
Valido fino al 25 maggio 2010

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica: mignolatura  
– n 4 verticilli fogliari

In questa fase fenologica dell'olivo, si consiglia un intervento chimico con prodotti a base di ossicloruro di rame per proteggere i nuovi germogli dall'occhio di pavone (*Cicloconium oleaginum*).



#### Vite

Fase fenologica: germogli  
30 cm

I modelli previsionali sulla peronospora segnalano che è giunto il momento per effettuare il primo intervento sulla vite. Si consiglia utilizzare un fungicida antiperonosporico di copertura.



#### Agrumi

Fase fenologica: prefioritura  
Raccolta

Afidi: sono state segnalate le prime colonie di afidi. Si consiglia di eseguire un controllo accurato nell'agrumeto e di seguirne l'evoluzione. È comunque ancora presto per eseguire un trattamento.



#### Carciofo

Selezione degli ovoli: violetto  
e spinoso

Per poter individuare le piante migliori sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo si consiglia di segnalare o addirittura eliminare le piante che non hanno prodotto o che hanno avuto problemi di sviluppo (selezione massale), questa tecnica ci permetterà di avere una prima selezione in modo da ottimizzare al meglio la raccolta degli ovoli.

#### Pomodoro

Fase fenologica: trapianto

Le condizioni meteorologiche del momento hanno favorito lo sviluppo della peronospora. Si consiglia un intervento fungicida curativo a base di *metalaxil* o con altri prodotti registrati per la coltura.

### Consigli colturali



#### Agrumi

Fase fenologica: prefioritura-  
raccolta

Afidi:

Sono state segnalate le prime colonie di afidi. Si consiglia di eseguire un controllo accurato nell'agrumeto e di seguirne l'evoluzione. È comunque ancora presto per eseguire un trattamento.



#### Pomodoro

Fase fenologica: trapianto

Le condizioni meteorologiche del momento hanno favorito lo sviluppo della peronospora. Si consiglia un intervento fungicida curativo a base di *metalaxil* o con altri prodotti registrati per la coltura.



#### Carciofo

Selezione degli ovoli: violetto e spinoso

Per poter individuare le piante migliori sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo si consiglia di segnalare o addirittura eliminare le piante che non hanno prodotto o che hanno avuto problemi di sviluppo (selezione massale), questa tecnica ci permetterà di avere una prima selezione in modo da ottimizzare al meglio la raccolta degli ovoli.



#### Patata

Fase fenologica: fioritura

Le avverse condizioni meteo hanno favorito lo sviluppo della peronospora; si consiglia intervenire con un fungicida eradicante registrato per la coltura.



### Consigli colturali



#### Agrumi

Fase fenologica: prefioritura  
Raccolta

Afidi: sono state segnalate le prime colonie di afidi. Si consiglia di eseguire un controllo accurato nell'agrumeto e di seguirne l'evoluzione. È comunque ancora presto per eseguire un trattamento.



#### Carciofo

Selezione degli ovoli: violetto e spinoso

Per poter individuare le piante migliori sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo si consiglia di segnalare o addirittura eliminare le piante che non hanno prodotto o che hanno avuto problemi di sviluppo (selezione massale), questa tecnica ci permetterà di avere una prima selezione in modo da ottimizzare al meglio la raccolta degli ovoli.



#### Patata

Fase fenologica: fioritura

Le avverse condizioni meteo hanno favorito lo sviluppo della peronospora; si consiglia intervenire con un fungicida eradicante registrato per la coltura



#### Pomodoro

Fase fenologica:  
fine crisi di trapianto – accrescimento

Si segnala la presenza della Tignola del pomodoro "*Tuta absoluta*" sia degli adulti che delle prime larve fogliari. Pertanto si consiglia un intervento insetticida a base di Indoxacarb alla dose per ettaro di 100 gr, oppure di Spinosad alla dose di 100 ml per ettolitro.

Si consiglia ripetere il trattamento dopo 5 giorni.

## Consigli colturali



### Agrumi

Fase fenologica: ingrossamento frutti

In alcuni agrumeti si segnala la presenza del ragnetto rosso (*Tetranychus urticae* e *Panonychus citri*), pertanto si consiglia ai produttori di effettuare un controllo visivo per verificarne la presenza e posizionare un intervento nel caso in cui si superi la soglia di intervento che è del 10% per il Tetranychus e del 40% per il Panonychus con colonie attive sulle foglie.

In questi casi si può utilizzare un acaricida ovo larvicida registrato per la coltura.

Gli agrumicoltori che hanno problemi di cocciniglia rosso forte (*Aonidiella aurantii*) devono preparare le piante al trattamento con un'adeguata potatura verde che apra la pianta. Il momento dell'intervento sarà tempestivamente comunicato nei prossimi notiziari agrometeo.



### Carciofo

Selezione degli ovoli: violetto e spinoso

Per poter individuare le piante migliori sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo si consiglia di segnalare o addirittura eliminare le piante che non hanno prodotto o che hanno avuto problemi di sviluppo (selezione massale), questa tecnica ci permetterà di avere una prima selezione in modo da ottimizzare al meglio la raccolta degli ovoli.



### Patata

Fase fenologica: fioritura

Le avverse condizioni meteo dei giorni scorsi hanno favorito lo sviluppo della peronospora; si consiglia coprire la vegetazione con prodotti specifici a base di:

metalaxil o benalaxil;  
iprovalicarb;  
dimetomorf;  
mandipropamide;  
fluopicolide

Si consiglia di intervenire in funzione della persistenza del prodotto e dell'evoluzione dell'infezione e di alternare i fra di loro i principi attivi con diverso meccanismo d'azione.



### Pomodoro

Fase fenologica:

accrescimento – 1° palco fiorale

Dai controlli effettuati in campo sulla Tignola del pomodoro "Tuta absoluta", risulta che l'intervento insetticida eseguito alcuni giorni fa, a base di Indoxacarb, oppure di Spinosad è stato efficace.

Poiché l'ovideposizione e quindi la schiusura delle uova avviene in tempi diversi si consiglia di ripetere il trattamento ovicida larvicida, dopo 5-7 giorni.

## Notiziario agrometeorologico per l'area del Campidano

Anno III – n° 24 del 16 giugno 2010  
Valido fino al 22 giugno 2010

### Consigli colturali



#### Agrumi

Fase fenologica:  
ingrossamento  
frutti

In alcuni agrumeti si segnala la presenza del ragnetto rosso (*Tetranychus urticae* e *Panonychus citri*), pertanto si consiglia ai produttori di effettuare un controllo visivo per verificarne la presenza e posizionare un intervento nel caso in cui si superi la soglia di intervento che è del 10% per il *Tetranychus* e del 40% per il *Panonychus* con colonie attive sulle foglie. In questi casi si può utilizzare un acaricida ovo larvicida registrato per la coltura.

Per la cocciniglia rosso forte (*Aonidiella aurantii*) si segnala il picco dei gradi giorno utili per poter intervenire chimicamente sulle neanidi che in questo periodo fuoriescono dagli scudetti materni e quindi sono particolarmente vulnerabili agli insetticidi.

Tra i diversi insetticidi registrati per la coltura si segnala anche il *Pyriproxyfen*.



#### Vite

Fase fenologica: pre-  
chiusura grappolo

Dai controlli effettuati si segnala in alcuni vigneti sui grappoli la presenza dell'oidio e della peronospora larvata e sulle foglie la presenza della peronospora. Si consiglia intervenire con fungicidi antioidici e antiperonosporici sistemici ad azione curativa registrati per la coltura.



#### Carciofo

Selezione degli ovoli:  
violetto e spinoso

Per poter individuare le piante migliori sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo si consiglia di segnalare o addirittura eliminare le piante che non hanno prodotto o che hanno avuto problemi di sviluppo (selezione massale), questa tecnica ci permetterà di avere una prima selezione in modo da ottimizzare al meglio la raccolta degli ovoli.



#### Pomodoro

Fase fenologica: accrescimento – 1° palco  
fiore

Chi non avesse ancora eseguito il secondo intervento sulla Tignola del pomodoro "*Tuta absoluta*", deve eseguirlo quanto prima con prodotti specifici a base di *Indoxacarb*, oppure di *Spinosad*.

Si segnalano inoltre le prime ovideposizioni della nottua gialla del pomodoro (*Heliothis armigera*), per un eventuale intervento aspettare indicazioni al prossimo bollettino.



#### Patata

Fase fenologica: fioritura

Le avverse condizioni meteo dei giorni scorsi hanno favorito lo sviluppo della peronospora; si consiglia coprire la vegetazione con prodotti specifici a base di:

metalaxil o benalaxil;  
iprovalicarb;  
dimetomorf;  
mandipropamide;  
fluopicolide

Si consiglia di intervenire in funzione della persistenza del prodotto e dell'evoluzione dell'infezione e di alternare i fra di loro i principi attivi con diverso meccanismo d'azione.

## Consigli colturali



### Agrumi

Fase fenologica: ingrossamento frutti

In alcuni agrumeti si segnala la presenza del raghetto rosso (*Tetranychus urticae* e *Panonychus citri*), pertanto si consiglia ai produttori di effettuare un controllo visivo per verificarne la presenza e posizionare un intervento nel caso in cui si superi la soglia di intervento che è del 10% per il *Tetranychus* e del 40% per il *Panonychus* con colonie attive sulle foglie. In questi casi si può utilizzare un acaricida ovo larvicida registrato per la coltura.



### Vite

Fase fenologica: pre chiusura grappolo

Dai controlli effettuati si segnala in alcuni vigneti sui grappoli la presenza dell'oidio e della peronospora larvata e sulle foglie la presenza della peronospora. Si consiglia intervenire con fungicidi antioidici e antiperonosporici sistemici ad azione curativa registrati per la coltura.



### Carciofo

Selezione degli ovoli: violetto e spinoso

Per poter individuare le piante migliori sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo si consiglia di segnalare o addirittura eliminare le piante che non hanno prodotto o che hanno avuto problemi di sviluppo (selezione massale), questa tecnica ci permetterà di avere una prima selezione in modo da ottimizzare al meglio la raccolta degli ovoli.



### Patata

Fase fenologica: fioritura

Le avverse condizioni meteo dei giorni scorsi hanno favorito lo sviluppo della peronospora; si consiglia coprire la vegetazione con prodotti specifici a base di:

metalaxil o benalaxil – iprovalicarb – dimetomorf – mandipropamide – fluopicolide

Si consiglia di intervenire in funzione della persistenza del prodotto e dell'evoluzione dell'infezione e di alternare i fra di loro i principi attivi con diverso meccanismo d'azione.



### Pomodoro

Fase fenologica:  
accrescimento – 1° palco florale

Dai controlli effettuati questa settimana si inizia a rilevare la presenza delle uova della Nottua gialla "*Heliothis armigera*". Si consiglia pertanto di intervenire alla schiusura delle uova tra questo fine settimana e l'inizio della prossima per controllare le giovani larvette

Per quanto riguarda la tignola del pomodoro "*Tuta absoluta*" si rileva una bassissima presenza di larve sulle foglie. Il trattamento insetticida previsto per il controllo della nottua gialla è efficace anche per il controllo delle larve della tignola.

Visto l'andamento climatico favorevole allo sviluppo della peronospora e del mal bianco si consiglia di continuare a intervenire con prodotti sistemici preventivi e curativi registrati per la coltura.



### Consigli colturali



#### Pomodoro

Fase fenologica:  
accrescimento – 1° palco  
fiore

Dai controlli effettuati  
questa settimana si  
continua a rilevare la  
presenza delle uova della  
Nottua gialla "*Heliothis  
armigera*".

Si consiglia pertanto di  
intervenire alla schiusura

delle uova tra questo fine settimana e l'inizio della prossima per controllare le giovani larvette.

Per quanto riguarda la tignola del pomodoro "Tuta absoluta" (foto) si continua a rilevare la presenza di larve sulle foglie. Il trattamento insetticida previsto per il controllo della nottua gialla è efficace anche per il controllo delle larve della tignola.

Visto l'andamento climatico favorevole allo sviluppo della peronospora e del mal bianco si consiglia di continuare a intervenire con prodotti sistemici preventivi e curativi registrati per la coltura.



#### Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo

Dai controlli effettuati si segnala in alcuni vigneti sui grappoli la presenza dell'oidio e della peronospora larvata e sulle foglie la presenza della peronospora.

Si consiglia intervenire con fungicidi antioidici e antiperonosporici sistemici ad azione curativa registrati per la coltura.



#### Carciofo

Selezione degli ovoli: violetto e spinoso

Per poter individuare le piante migliori sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo si consiglia di segnalare o addirittura eliminare le piante che non hanno prodotto o che hanno avuto problemi di sviluppo (selezione massale), questa tecnica ci permetterà di avere una prima selezione in modo da ottimizzare al meglio la raccolta degli ovoli.



#### Patata

Fase fenologica: fioritura

Dai controlli effettuati si evidenzia che i tuberi, in alcuni campi, hanno raggiunto uno sviluppo e maturazione ottimale, pertanto in previsione della raccolta si può effettuare un intervento disseccante a base di *glufosinate ammonio* "nome commerciale basta" al fine di agevolare il passaggio delle macchine raccogliatrici.

### Consigli colturali



#### Pomodoro

##### Fase fenologica:

inizio invaiatura I  
palco – ingrossamento  
frutti III palco.

Dai controlli effettuati  
questa settimana si  
rileva la presenza di  
larve di prima età  
della Nottua gialla  
"Heliothis armigera",  
su foglie e bacche.

Si consiglia pertanto

di ripetere il trattamento insetticida contro la nottua per limitare i danni sulle  
bacche.

Per quanto riguarda la Tignola del pomodoro "Tuta absoluta", l'intervento  
della settimana scorsa ha efficacemente controllato anche le larve di questo  
lepidottero.

Visto l'andamento climatico favorevole allo sviluppo della peronospora e del  
mal bianco si consiglia di continuare a intervenire con prodotti sistemici  
preventivi e curativi registrati per la coltura.

.



#### Vite

##### Fase fenologica: chiusura grappolo

Dai controlli effettuati si segnala in alcuni vigneti sui grappoli la  
presenza dell'oidio e della peronospora larvata e sulle foglie la  
presenza della peronospora.

Si consiglia intervenire con fungicidi antioidici e antiperonosporici sistemici ad azione  
curativa registrati per la coltura.



#### Carciofo

##### Selezione degli ovoli: violetto e spinoso

Per poter individuare le piante migliori sia dal punto di vista  
quantitativo che qualitativo si consiglia di segnalare o addirittura  
eliminare le piante che non hanno prodotto o che hanno avuto

problemi di sviluppo (selezione massale), questa tecnica ci permetterà di avere una  
prima selezione in modo da ottimizzare al meglio la raccolta degli ovoli.

##### Preparazione del terreno:

nella concimazione di impianto interrare con l'aratura 120 Kg/Ha di fosforo e 200 di  
potassio, e con gli interventi di rifinitura 50 Kg/Ha di azoto..



#### Patata

##### Fase fenologica: fioritura

Dai controlli effettuati si evidenzia che i tuberi, in alcuni campi,  
hanno raggiunto uno sviluppo e maturazione ottimale, pertanto  
in previsione della raccolta si può effettuare un intervento

disseccante a base di glufosinate ammonio "nome commerciale basta" al fine di  
agevolare il passaggio delle macchine raccogliatrici.

## Consigli colturali

### *Tignola del pomodoro (Tuta absoluta)*



#### Pomodoro

Fase fenologica:  
inizio invaiatura I  
palco – ingrossamento  
frutti III palco.

Dai controlli effettuati  
questa settimana si  
rileva la presenza  
dell'Eriofide o Acaro  
rugginoso del  
pomodoro "Aculops  
lycopersici". Nel  
disciplinare di

produzione integrata contro gli acari eriofidi è previsto l'utilizzo massimo di un intervento per ciclo colturale a base di Abamectina. Il principio attivo ha un'azione translaminare e agisce per contatto e ingestione sugli stadi mobili degli acari eriofidi e tetranychidi "Ragnetto rosso". Si ricorda che il principio attivo ha un intervallo di sicurezza sul pomodoro di 7 giorni. Per contenere l'infestazione di questo fitofago si possono utilizzare anche formulati a base di zolfo che esercitano un'efficace controllo anche dell'oidio.

Per quanto riguarda la Nottua gialla "Heliothis armigera" e la Tignola del pomodoro "Tuta absoluta", si rilevano basse infestazioni di uova e larve.

Visto l'andamento climatico favorevole allo sviluppo della peronospora si consiglia di continuare a intervenire con prodotti sistemici preventivi e curativi registrati per la coltura.



#### Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo

Dai controlli effettuati si segnala in alcuni vigneti sui grappoli la presenza dell'oidio e della peronospora larvata e sulle foglie la presenza della peronospora.

Si consiglia intervenire con fungicidi antioidici e antiperonosporici sistemici ad azione curativa registrati per la coltura.



#### Carciofo

Selezione degli ovoli: violetto e spinoso

Per poter individuare le piante migliori sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo si consiglia di segnalare o addirittura eliminare le piante che non hanno prodotto o che hanno avuto problemi di sviluppo (selezione massale), questa tecnica ci permetterà di avere una prima selezione in modo da ottimizzare al meglio la raccolta degli ovoli. Preparazione del terreno: nella concimazione di impianto interrare con l'aratura 120 Kg/Ha di fosforo e 200 di potassio, e con gli interventi di rifinitura 50 Kg/Ha di azoto.



#### Patata

Fase fenologica: fioritura

Dai controlli effettuati si evidenzia che i tuberi, in alcuni campi, hanno raggiunto uno sviluppo e maturazione ottimale, pertanto in previsione della raccolta si può effettuare un intervento disseccante a base di *glufosinate ammonio* "nome commerciale basta" al fine di agevolare il passaggio delle macchine raccogliatrici.



## Consigli colturali

### *Tignola del pomodoro (Tuta absoluta)*



#### Pomodoro

Fase fenologica:  
maturazione I palco  
- invaiatura II palco  
- ingrossamento  
frutti III palco.

Dai controlli effettuati questa settimana si rileva oltre alla presenza dell'Eriofide o Acaro rugginoso del pomodoro "*Aculops*

*lycopersici*" anche la presenza del Raghetto rosso "*Tetranychus urticae*". Si ricorda che nel disciplinare di produzione integrata è previsto l'utilizzo dell'Abamectina una sola volta per il controllo degli acari eriofidi e comunque non più di due volte per ciclo colturale per il controllo anche del raghetto rosso. Per contenere l'infestazione di questi fitofagi si può ricorrere anche all'utilizzo di formulati a base di zolfo che esercitano un'efficace controllo anche dell'oidio.

Per quanto riguarda la Nottua gialla "*Heliothis armigera*" e la Tignola del pomodoro "*Tuta absoluta*", si rilevano ancora basse infestazioni di uova e larve. Contro questi due insetti chiave si segnala, con Determinazione n. 14382/583 del 16 luglio 2010, l'inserimento in deroga dell'Emamectina Benzoato (Affirm) nel disciplinare di produzione integrata. Con questo principio attivo si prevedono al massimo n. 3 interventi per ciclo colturale.

Visto l'andamento climatico favorevole allo sviluppo della peronospora si consiglia di continuare a intervenire con prodotti sistemici preventivi e curativi registrati per la coltura.



per la coltura.

#### Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo  
Dai controlli effettuati si segnala in alcuni vigneti sui grappoli la presenza dell'oidio e della peronospora larvata e sulle foglie la presenza della peronospora. Si consiglia intervenire con fungicidi antioidici e antiperonosporici sistemici ad azione curativa registrati



#### Carciofo

Selezione degli ovoli: violetto e spinoso. Per poter individuare le piante migliori sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo si consiglia di segnalare o addirittura eliminare le piante che non hanno prodotto o che hanno avuto problemi di sviluppo (selezione massale), questa tecnica ci permetterà di avere una prima selezione in modo da ottimizzare al meglio la raccolta degli ovoli.

Preparazione del terreno: nella concimazione di impianto interrare con l'aratura 120 Kg/Ha di fosforo e 200 di potassio, e con gli interventi di rifinitura 50 Kg/Ha di azoto.

Diserbo: Secondo quanto riportato nel disciplinare di produzione, come diserbo di pre trapianto si può utilizzare per graminacee e dicotiledoni il pendimetalin, oppure se in presenza di infestanti emerse il glifosate. Subito dopo l'impianto o in pre ricaccio si può utilizzare contro le infestanti graminacee e dicotiledoni l'oxifluorfen, oppure il linuron.



#### Patata

Fase fenologica: fioritura

Dai controlli effettuati si evidenzia che i tuberi, in alcuni campi, hanno raggiunto uno sviluppo e maturazione ottimale, pertanto in previsione della raccolta si può effettuare un intervento disseccante a base di *glufosinate ammonio* "nome commerciale basta" al fine di agevolare il passaggio delle macchine raccogliatrici.



## Consigli colturali

### *Tignola del pomodoro (Tuta absoluta)*



#### Pomodoro

Fase fenologica:  
maturazione I  
palco – invaiatura  
II palco -  
ingrossamento  
frutti III palco.

Dai controlli  
effettuati questa  
settimana si rileva  
oltre alla presenza  
dell'Eriofide o  
Acaro rugginoso  
del pomodoro  
"Aculops

lycopersici" anche la presenza del Ragnetto rosso "Tetranychus urticae".

Si ricorda che nel disciplinare di produzione integrata è previsto l'utilizzo dell'Abamectina una sola volta per il controllo degli acari eriofidi e comunque non più di due volte per ciclo colturale per il controllo anche del ragnetto rosso. Per contenere l'infestazione di questi fitofagi si può ricorrere anche all'utilizzo di formulati a base di zolfo che esercitano un'efficace controllo anche dell'oidio.

Per quanto riguarda la Nottua gialla "Heliothis armigera" e la Tignola del pomodoro "Tuta absoluta", si rilevano ancora basse infestazioni di larve. Contro questi due insetti chiave si segnala, con Determinazione n. 14382/583 del 16 luglio 2010, l'inserimento in deroga dell'Emamectina Benzoato (Affirm) nel disciplinare di produzione integrata. Con questo principio attivo si prevedono al massimo n. 3 interventi per ciclo colturale.

Visto l'andamento climatico favorevole allo sviluppo della peronospora si consiglia di continuare a intervenire con prodotti sistemici preventivi e curativi registrati per la coltura



#### Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo

Da controlli effettuati si evidenzia la presenza del mal dell'esca, che inizia a rendersi visibile. Consigliamo per il momento di segnalare le piante che presentano i sintomi della malattia per ricordarsi di potarle a parte in inverno al fine di evitare il contagio con le sane.



#### Olivo

Fase fenologica: inizio indurimento nocciolo – 7 verticilli fogliari formati.

Le temperature non particolarmente elevate di questi ultimi giorni non contrastano l'attività della mosca (Dacus oleae). Pertanto si consiglia di effettuare un controllo visivo sulle olivine per verificare eventuali punture fertili con uova o larve di mosca. Si ricorda che la soglia di intervento è del 10 – 15%, di punture fertili per le olive da olio e del 1% per le cultivars da mensa. Tra i principi attivi registrati

oltre al dimetoato e al fosmet si può utilizzare anche l'imidacloprid, oppure lo spinosad per applicazioni con specifica esca proteica pronta all'uso.



#### Carciofo

Selezione degli ovoli: violetto e spinoso. Per poter individuare le piante migliori sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo si consiglia di segnalare o addirittura eliminare le piante che non hanno prodotto o che hanno avuto problemi di sviluppo (selezione massale), questa tecnica ci permetterà di avere una prima selezione in modo da ottimizzare al meglio la raccolta degli ovoli.

Preparazione del terreno: nella concimazione di impianto interrare con l'aratura

120 Kg/Ha di fosforo e 200 di potassio, e con gli interventi di rifinitura 50 Kg/Ha di azoto.

Diserbo: Secondo quanto riportato nel disciplinare di produzione, come diserbo di pre trapianto si può utilizzare per graminacee e dicotiledoni il pendimetalin, oppure se in presenza di infestanti emerse il glifosate. Subito dopo l'impianto o in pre raccolto si può utilizzare contro le infestanti graminacee e dicotiledoni l'oxifluorfen, oppure il linuron.



#### Patata

Fase fenologica: raccolta

Dai controlli effettuati si evidenzia che i tuberi, in alcuni campi, hanno raggiunto uno sviluppo e maturazione ottimale, pertanto in previsione della raccolta si può effettuare un intervento disseccante a base di glufosinate ammonio "nome commerciale basta" al fine di agevolare il passaggio delle macchine raccogliatrici.

## Consigli colturali

### *Tignola del pomodoro (Tuta absoluta)*



### Pomodoro

Fase fenologica:  
maturazione I palco  
– invaiatura II palco  
– ingrossamento  
frutti III palco.

Continua a essere  
presente nei campi di  
pomodoro il ragnetto  
sia l'Eriofide o Acaro  
rugginoso del  
pomodoro "*Aculops  
lycopersici*" che il  
Ragnetto rosso  
"*Tetranychus*

*urticae*". Si ricorda che nel disciplinare di produzione integrata è previsto l'utilizzo dell'Abamectina una sola volta per il controllo degli acari eriofidi e comunque non più di due volte per ciclo colturale per il controllo anche del ragnetto rosso. Per contenere l'infestazione di questi fitofagi si può ricorrere anche all'utilizzo di formulati a base di zolfo che esercitano un'efficace controllo anche dell'oidio.

Per quanto riguarda la Nottua gialla "*Heliothis armigera*" e la Tignola del pomodoro "*Tuta absoluta*", si rilevano questa settimana nuove ovideposizioni sulle foglie, pertanto si consiglia programmare un nuovo intervento insetticida da posizionare al momento della schiusura delle uova, alla fine di questa settimana o all'inizio della prossima.

Visto l'andamento climatico favorevole allo sviluppo della peronospora si consiglia di continuare a intervenire con prodotti sistemici preventivi e curativi registrati per la coltura.



### Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo

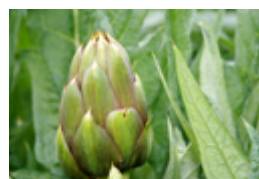
Dai controlli effettuati si evidenzia la presenza del mal dell'esca, che inizia a rendersi visibile. Consigliamo per il momento di segnalare le piante che presentano i sintomi della malattia per ricordarsi di potarle a parte in inverno al fine di evitare il contagio con le sane.



### Olivo

Fase fenologica: inizio indurimento nocciolo – 7 verticilli fogliari formati.

Le temperature non particolarmente elevate di questi ultimi giorni non contrastano l'attività della mosca (*Dacus oleae*). Pertanto si consiglia di effettuare un controllo visivo sulle olivine per verificare eventuali punture fertili con uova o larve di mosca. Si ricorda che la soglia di intervento è del 10 – 15%, di punture fertili per le olive da olio e del 1% per le cultivars da mensa. Tra i principi attivi registrati oltre al dimetoato e al fosmet si può utilizzare anche l'imidacloprid, oppure lo spinosad per applicazioni con specifica esca proteica pronta all'uso.



### Carciofo

Selezione degli ovoli: violetto e spinoso. Per poter individuare le piante migliori sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo si consiglia di segnalare o addirittura eliminare le piante che non hanno prodotto o che hanno avuto problemi di sviluppo (selezione massale), questa tecnica ci permetterà di avere una prima selezione in modo da ottimizzare al meglio la raccolta degli ovoli.

Preparazione del terreno: Nella concimazione di impianto interrare con l'aratura 120 Kg/Ha di fosforo e 200 di potassio, e con gli interventi di rifinitura 50 Kg/Ha di azoto.

Diserbo: Secondo quanto riportato nel disciplinare di produzione, come diserbo di pre trapianto si può utilizzare per graminacee e dicotiledoni il pendimetalin, oppure se in presenza di infestanti emerse il glifosate.

Subito dopo l'impianto o in pre ricaccio si può utilizzare contro le infestanti graminacee e dicotiledoni l'oxifluorfen, oppure il linuron.

## Notiziario agrometeorologico per l'area del Campidano

Anno III – n° 32 del 12 agosto 2010

Valido fino al 17 agosto 2010

### Consigli colturali



#### Olivo

Fase fenologica:  
inizio indurimento  
nocciolo – 7  
verticilli fogliari  
formati.

Si segnala nei giovani oliveti la presenza della Margaronia (*Palpita unionalis*). La soglia di intervento orientativa è di 10 germogli infestati su 100 controllati per ettaro. Se si verifica il superamento di questa soglia effettuare un intervento insetticida a base di *Bacillus thuringiensis*, oppure si può utilizzare un insetticida a base di dimetoato, o fosmet.



#### Vite

Fase fenologica:  
chiusura grappolo

Dai controlli  
effettuati si

evidenzia la presenza del mal dell'esca, che inizia a rendersi visibile. Consigliamo per il momento di segnalare le piante che presentano i sintomi della malattia per ricordarsi di potarle a parte in inverno al fine di evitare il contagio con le sane.



#### Pomodoro

Fase fenologica:  
maturazione I-II palco  
– invaiatura III-IV palco.  
Continua a essere  
presente nei campi di

pomodoro il ragnetto sia l'Eriofide o Acaro rugginoso del pomodoro "*Aculops lycopersici*" che il Ragnetto rosso "*Tetranychus urticae*". Si ricorda che nel disciplinare di produzione integrata è previsto l'utilizzo dell'Abamectina una sola volta per il controllo degli acari eriofidi e comunque non più di due volte per ciclo colturale per il controllo anche del ragnetto rosso. Per contenere l'infestazione di questi fitofagi si può ricorrere anche all'utilizzo di formulati a base di zolfo che esercitano un'efficace controllo anche dell'oidio.

Per quanto riguarda la Nottua gialla "*Heliothis armigera*" e la Tignola del pomodoro "*Tuta absoluta*", si continuano a rilevare anche questa settimana nuove ovideposizioni sulle foglie, pertanto si consiglia programmare un nuovo intervento insetticida da posizionare al momento della schiusura delle uova, all'inizio della settimana prossima.

Continua a essere presente la peronospora con nuove infezioni sulle foglie. Valutare altri eventuali interventi in relazione al periodo di raccolta.



#### Carciofo

Selezione degli ovoli: violetto e spinoso

Per poter individuare le piante migliori sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo si consiglia di segnalare o addirittura eliminare le piante che non hanno prodotto o che hanno avuto

problemi di sviluppo (selezione massale), questa tecnica ci permetterà di avere una prima selezione in modo da ottimizzare al meglio la raccolta degli ovoli.

#### Preparazione del terreno

Nella concimazione di impianto interrare con l'aratura 120 Kg/Ha di fosforo e 200 di potassio, e con gli interventi di rifinitura 50 Kg/Ha di azoto.

#### Diserbo

Secondo quanto riportato nel disciplinare di produzione, come diserbo di pre trapianto si può utilizzare per graminacee e dicotiledoni il pendimetalin, oppure se in presenza di infestanti emerse il glifosate. Subito dopo l'impianto o in pre ricaccio si può utilizzare contro le infestanti graminacee e dicotiledoni l'oxifluorfen, oppure il linuron.



#### Asparago

Fase fenologica: vegetazione estiva

Dai controlli effettuati questa settimana si segnala la presenza della stemfiliosi (*Stemphylium vesicarium*) sulla vegetazione.

Si consiglia di effettuare due interventi a distanza di 10 giorni ai primi sintomi con un prodotto a base di azoxystrobin alla dose di 700-800 ml/Ha, oppure due interventi a base di difeconazolo alla dose di 200-300 ml/Ha.



## Consigli colturali

### Oivo

Fase fenologica: inizio indurimento nocciolo – 7 verticilli fogliari formati.

Si segnala nei giovani oliveti la presenza della Margaronia (*Palpita unionalis*). La soglia di intervento orientativa è di 10 germogli infestati su 100 controllati per ettaro. Se si verifica il superamento di questa soglia effettuare un intervento insetticida a base di *Bacillus thuringiensis*, oppure si può utilizzare un insetticida a base di dimetoato, o fosmet.

### Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo

Dai controlli effettuati si riscontra la presenza di uova della terza generazione della tignoletta della vite (*Lobesia botrana*). Pertanto si consiglia di effettuare un intervento fitosanitario alla schiusura delle uova che visto il periodo si consiglia di posizionare tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima. Si ricorda che tra i principi attivi registrati contro tale avversità si può utilizzare anche l'abamectina benzoato (*Affirm*).

### Asparago

Fase fenologica: vegetazione estiva

Dai controlli effettuati questa settimana si segnala la presenza della stemfiliosi (*Stemphylium vesicarium*) sulla vegetazione. Si consiglia di effettuare due interventi a distanza di 10 giorni ai primi sintomi con un prodotto a base di azoxystrobin alla dose di 700-800 ml/Ha, oppure due interventi a base di difeconazolo alla dose di 200-300 ml/Ha.

### Pomodoro

Fase fenologica: maturazione I-II palco – invaiatura III-IV palco.

Continua a essere presente nei campi di pomodoro il raghetto sia l'Eriofide o Acaro rugginoso del pomodoro "*Aculops lycopersici*" che il Raghetto rosso "*Tetranychus urticae*". Si ricorda che nel disciplinare di produzione integrata è previsto l'utilizzo dell'Abamectina una sola volta per il controllo degli acari eriofidi e comunque non più di due volte per ciclo colturale per il controllo anche del raghetto rosso. Per contenere l'infestazione di questi fitofagi si può ricorrere anche all'utilizzo di formulati a base di zolfo che esercitano un'efficace controllo anche dell'oidio.

Per quanto riguarda la Nottua gialla "*Heliothis armigera*" e la Tignola del pomodoro "*Tuta absoluta*", si continuano a rilevare anche questa settimana nuove ovideposizioni sulle foglie, pertanto si consiglia programmare un nuovo intervento insetticida da posizionare al momento della schiusura delle uova, all'inizio della settimana prossima.

Continua a essere presente la peronospora con nuove infezioni sulle foglie. Valutare altri eventuali interventi in relazione al periodo di raccolta.

### Carciofo

Selezione degli ovoli: violetto e spinoso

Per poter individuare le piante migliori sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo si consiglia di segnalare o addirittura eliminare le piante che non hanno prodotto o che hanno avuto problemi di sviluppo (selezione massale), questa tecnica ci permetterà di avere una prima selezione in modo da ottimizzare al meglio la raccolta degli ovoli.

Preparazione del terreno: nella concimazione di impianto interrare con l'aratura 120 Kg/Ha di fosforo e 200 di potassio, e con gli interventi di rifinitura 50 Kg/Ha di azoto.

Diserbo: secondo quanto riportato nel disciplinare di produzione, come diserbo di pre trapianto si può utilizzare per graminacee e dicotiledoni il pendimetalin, oppure se in presenza di infestanti emergere il glifosate.

Subito dopo l'impianto o in pre ricaccio si può utilizzare contro le infestanti graminacee e dicotiledoni l'oxifluorfen, oppure il linuron.



## Notiziario agrometeorologico per l'area del Campidano

Anno III – n° 34 del 25 agosto 2010

Valido fino al 31 agosto 2010

### Consigli colturali

#### Olivo

Fase fenologica: inizio indurimento nocciolo – 7 verticilli fogliari formati.

Si segnala nei giovani oliveti la presenza della Margaronia (*Palpita unionalis*). La soglia di intervento orientativa è di 10 germogli infestati su 100 controllati per ettaro. Se si verifica il superamento di questa soglia effettuare un intervento insetticida a base di *Bacillus thuringiensis*, oppure si può utilizzare un insetticida a base di dimetoato, o fosmet.

#### Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo

E' giunto il momento di effettuare l'intervento insetticida per il controllo delle larve della terza generazione della tignoletta della vite (*Lobesia botrana*).

Le sostanze attive indicate nel disciplinare di produzione integrata sono:

Bacillus thuringiensis, Indoxacarb, Spinosad, Tebufenozide, Flufenoxuron, Metosifenozide, Clorpirifos metile e Clorpirifos.

Si ricorda che tra i principi attivi registrati contro tale avversità si può utilizzare anche l'abamectina benzoato (Affirm).

Pomodoro Fase fenologica: fine maturazione inizio raccolta.

Continua a essere presente nei campi di pomodoro il Raghetto rosso "*Tetranychus urticae*" e l'Eriofide o Acaro rugginoso del pomodoro "*Aculops lycopersici*". Si ricorda che in questa delicata fase fenologica si può contenere l'infestazione di questi fitofagi con l'utilizzo di formulati a base di zolfo che esercitano un'efficace controllo anche dell'oidio.

Per quanto riguarda la Tignola del pomodoro "*Tuta absoluta*", si rilevano in questa settimana le larve sulle foglie sfuggite al trattamento della settimana scorsa, pertanto si consiglia programmare un nuovo intervento insetticida in tutti quei campi non ancora pronti alla raccolta.

#### Carciofo

Fase fenologica: risveglio vegetativo – 4 foglie.

Si consiglia di eseguire il primo intervento fungicida antiofidico usando prodotti a base di azoxistrobin o zolfo; l'intervento ha lo scopo di abbassare il potenziale di infezione iniziale del fungo.

#### Asparago

Fase fenologica: vegetazione estiva

Dai controlli effettuati questa settimana si segnala la presenza della stemfiliosi (*Stemphylium vesicarium*) sulla vegetazione.

Si consiglia di effettuare due interventi a distanza di 10 giorni ai primi sintomi con un prodotto a base di *azoxystrobin* alla dose di 700-800 ml/Ha, oppure due interventi a base di *difeconazolo* alla dose di 200-300 ml/Ha.

### Consigli colturali



#### Vite

Fase fenologica: inizio maturazione

In questo periodo è bene evidenziare con nastro segnaletico, i ceppi che manifestano i sintomi del mal dell'esca che dovranno poi essere potati separatamente in inverno per evitare il contagio delle piante sane con gli attrezzi infetti.



#### Carciofo

Fase fenologica: risveglio vegetativo – 4 foglie

Si consiglia di eseguire il primo intervento fungicida antiofidico usando prodotti a base di azoxistrobin o zolfo; l'intervento ha lo scopo di abbassare il potenziale di infezione iniziale del fungo.

Dopo sessanta giorni dall'impianto del carciofeto è consigliabile effettuare la prima concimazione azotata di copertura distribuendo circa 70 unità fertilizzanti per ettaro che corrispondono a quasi 3 quintali di nitrato ammonico o a circa 4,5 di nitrato di calcio o a 1,5 di urea.



#### Asparago

Fase fenologica: vegetazione estiva

Dai controlli effettuati questa settimana si segnala la presenza della stemfiliosi (*Stemphylium vesicarium*) sulla vegetazione. Si consiglia di effettuare due interventi a distanza di 10 giorni ai primi sintomi con un prodotto a base di azoxystrobin alla dose di 700-800 ml/Ha, oppure due interventi a base di difeconazolo alla dose di 200-300 ml/Ha.



#### Pomodoro

Fase fenologica: raccolta

La raccolta del pomodoro da industria sta volgendo al termine. Questa settimana non c'è nulla da segnalare.

## Consigli colturali



### Asparago

Fase fenologica: vegetazione estiva

Dai controlli effettuati questa settimana si segnala la presenza della stemfiliosi (*Stemphylium vesicarium*) sulla vegetazione.

Si consiglia di effettuare due interventi a distanza di 10 giorni ai primi sintomi con un prodotto a base di azoxystrobin alla dose di 700-800 ml/Ha, oppure due interventi a base di difeconazolo alla dose di 200-300 ml/Ha.



### Zafferano

Fase fenologica: impianto

Lo zafferano è una di quelle particolari colture nella quale non sono ammessi prodotti fitofarmaci, pertanto i bulbi devono provenire da piante sane.

Per chi fosse interessato è giunto il momento dell'impianto dei bulbi.

Dopo aver opportunamente preparato il terreno con un'aratura compresa tra i 30 e i 40 cm, si procede a un'erpatura e assolatura.

I bulbi devono essere posti a una profondità compresa tra i 15 e i 20 cm.

I sestri di impianto devono essere caratterizzati da una distanza sulla fila compresa tra i 5 e i 10 cm e tra le file da una distanza minima di almeno 30 cm, variabile a seconda delle macchine operatrici necessarie per effettuare il diserbo meccanico e le rincalzatura.



### Vite

Fase fenologica: maturazione

Le condizioni meteo previste, consentono di iniziare senza problemi le operazioni di vendemmia.



### Carciofo

Fase fenologica: risveglio vegetativo – 4 foglie

Si consiglia di eseguire il primo intervento fungicida antiofidico usando prodotti a base di azoxistrobin o zolfo; l'intervento ha lo scopo di abbassare il potenziale di infezione iniziale del fungo.

Dopo sessanta giorni dall'impianto del carciofeto è consigliabile effettuare la prima concimazione azotata di copertura distribuendo circa 70 unità fertilizzanti per ettaro che corrispondono a quasi 3 quintali di nitrato ammonico o a circa 4,5 di nitrato di calcio o a 1,5 di urea.

## Consigli colturali



### Agrumi

Fase fenologica: vegetazione di fine estate

Si segnalano nelle naveline forti infestazioni di tignole degli agrumi (Prays citri). Si consiglia un intervento insetticida per abbattere la popolazione delle larve presenti. Tra gli insetticidi registrati oltre al Clorpirifos metile si ricorda che si può utilizzare il Bacillus thuringiensis.



### Zafferano

Fase fenologica: impianto

Lo zafferano è una di quelle particolari colture nella quale non sono ammessi prodotti fitofarmaci, pertanto i bulbi devono provenire da piante sane.

Per chi fosse interessato è giunto il momento dell'impianto dei bulbi. Dopo aver opportunamente preparato il terreno con un'aratura compresa tra i 30 e i 40 cm, si procede a un'erpatura e assolatura.

I bulbi devono essere posti a una profondità compresa tra i 15 e i 20 cm. I sestii di impianto devono essere caratterizzati da una distanza sulla fila compresa tra i 5 e i 10 cm e tra le file da una distanza minima di almeno 30 cm, variabile a seconda delle macchine operatrici necessarie per effettuare il diserbo meccanico e le rincalzatura.



### Olivo

Fase fenologica: ingrossamento drupa.

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) Effettuare il controllo delle punture sulle drupe, al superamento delle soglie di intervento. Si ricorda che la soglia di intervento è del 10 – 15%, di punture fertili per le olive da olio e del 1% per le cultivars da mensa. Tra i principi attivi registrati oltre al dimetoato e al fosmet si può utilizzare anche l'imidacloprid, oppure lo spinosad per applicazioni con specifica esca proteica pronta all'uso.



### Carciofo

Fase fenologica: risveglio vegetativo – 6-8 foglie

Si segnalano forti infezioni di mal bianco (*Leveillula taurica*). Per contrastare efficacemente l'oidio è necessario bagnare bene la pianta utilizzando 800 – 1000 litri di soluzione per ettaro, distribuire le dosi massime previste in etichetta e far ruotare i prodotti sistemici previsti per tale avversità, per evitare i fenomeni di resistenza. In presenza di forti attacchi si può aggiungere lo zolfo ad una sostanza attiva sistemica registrata:

- a) penconazolo,
- b) propiconazolo,
- c) tebuconazolo,
- d) tetraconazolo,
- e) miclobutanil,
- f) ciproconazolo,
- g) quinoxifen,
- h) azoxystrobin.



### Consigli colturali



#### Carciofo

Fase fenologica: 8 - 10 foglie.

È giunto il momento della schiusura delle uova della depressaria (*Depressaria erinacella*); è necessario quindi intervenire con un prodotto insetticida specifico tenendo conto del periodo di raccolta; se il carciofeto è precoce e la raccolta è imminente, intervenire nell'ultima settimana di ottobre. Se invece non si prevede di raccogliere entro breve tempo, intervenire entro la prima settimana di novembre.

I principi attivi registrati sono: Bacillus turingiensis; Deltametrina; Spinosad.

Si segnala la presenza di chioccioline e limacee, soprattutto nelle carciofaie situate nelle vicinanze di corsi d'acqua. In presenza di elevate infestazioni distribuire sui bordi dei campi esche avvelenate a base di metaldeide. Il prodotto in formulazione granulata può essere distribuito oltre che sulle fasce perimetrali negli interfilari della coltura.

Si segnalano forti infezioni di mal bianco (*Leveillula taurica*). Per contrastare efficacemente l'oidio è necessario bagnare bene la pianta utilizzando 800 - 1000 litri di soluzione per ettaro, distribuire le dosi massime previste in etichetta e far ruotare i prodotti sistemici previsti per tale avversità, per evitare i fenomeni di resistenza. In presenza di forti attacchi si può aggiungere lo zolfo ad una sostanza attiva sistemica registrata:

- a) penconazolo,
- b) propiconazolo,
- c) tebuconazolo,
- d) tetraconazolo,
- e) miclobutanil,
- f) ciproconazolo,
- g) quinoxifen,
- h) azoxystrobin.



#### Agrumi

Fase fenologica:  
ingrossamento  
dei frutti

Si segnalano nelle naveline forti infestazioni di tignole degli agrumi (*Prays citri*).

Si consiglia un intervento insetticida per abbattere la popolazione delle larve presenti.

Tra gli insetticidi registrati oltre al *Clorpirifos metile* si ricorda che si può utilizzare il *Bacillus thuringiensis*.

### Consigli colturali



#### Carciofo

Fase fenologica: 8 - 10 foglie

È giunto il momento della schiusura delle uova della depressaria (*Depressaria*

*erinacella*); è necessario quindi intervenire con un prodotto insetticida specifico tenendo conto del periodo di raccolta; se il carciofo è precoce e la raccolta è imminente, intervenire nell'ultima settimana di ottobre. Se invece non si prevede di raccogliere entro breve tempo, intervenire entro la prima settimana di novembre.

I principi attivi registrati sono:

Bacillus turingiensis;  
Deltametrina;  
Spinosad.

Si segnala la presenza di chioccioline e limacee, soprattutto nelle carciofaie situate nelle vicinanze di corsi d'acqua. In presenza di elevate infestazioni distribuire sui bordi dei campi esche avvelenate a base di metaldeide. Il prodotto in formulazione granulare può essere distribuito oltre che sulle fasce perimetrali negli interfilari della coltura.



#### Foraggiere

Fase fenologica: semina

E' giunto il momento di effettuare le semine dei trifogli. Si consiglia di

utilizzare terreni livellati al fine di evitare un interrimento eccessivo dei semi. I semi vanno messi a dimora con seminatrici che consentono di distribuire la semente in maniera uniforme e di coprire la stessa con pochi mm di terra per non comprometterne l'emergenza.

Si ricorda che, al fine di fornire agli animali produzioni di pascolo nel periodo invernale, si possono effettuare dei miscugli di trifogli con graminacee tipo loietto o avena. La consociazione con le graminacee, prevede di limitare i quantitativi di semente delle graminacee stesse per non far soccombere i trifogli, che in genere sono autoriseminanti.

In consociazione con le graminacee si consigliano i seguenti quantitativi di seme per ettaro: trifoglio Kg 15 - 20; loietto Kg 8, e/o avena Kg 10. In semina pura i quantitativi dei trifogli variano a seconda del peso e della grandezza dei semi.



#### Olivo

Fase fenologica: invaiatura

E' giunto il momento della

raccolta, che si ricorda deve avvenire quando il 50% delle olive ha cambiato colore (invaiaitura).

Quando si raccoglie, per evitare di sporcare le olive di terra, è opportuno utilizzare reti o teli. Le olive devono essere messe in contenitori rigidi e finestrati per evitare fermentazioni dannose.

L'ambiente di stoccaggio temporaneo delle olive deve essere fresco e aerato e la lavorazione deve avvenire al più presto possibile.

### Consigli colturali



#### Foraggiere

Fase: semina

E' giunto il momento di effettuare le semine dei trifogli. Si consiglia di utilizzare terreni livellati al fine di evitare un interrimento eccessivo dei semi. I semi vanno messi a dimora con seminatrici che consentono di distribuire la semente in maniera uniforme e di coprire la stessa con

pochi mm di terra per non comprometterne l'emergenza. Si ricorda che, al fine di fornire agli animali produzioni di pascolo nel periodo invernale, si possono effettuare dei miscugli di trifogli con graminacee tipo loietto o avena.

La consociazione con le graminacee, prevede di limitare i quantitativi di semente delle graminacee stesse per non far soccombere i trifogli, che in genere sono autoriseminanti. In consociazione con le graminacee si consigliano i seguenti quantitativi di seme per ettaro: trifoglio Kg 15 - 20; loietto Kg 8, e/o avena Kg 10. In semina pura i quantitativi dei trifogli variano a seconda del peso e della grandezza dei semi.

### Leguminose da granella e frumento duro

Fase: semina

Il periodo ottimale per effettuare le semine del frumento duro e delle leguminose da granella (cece, pisello proteico, fava, favino, cicerchia lenticchia e lupino), va da metà novembre fino alla prima quindicina di dicembre. Si consiglia di utilizzare le seguenti quantità di seme per ettaro a seconda della specie:

frumento duro: Kg/Ha 180 - 200;

cece: Kg/Ha 150 - 200;

pisello proteico Kg/ha 180 - 200;

fava e favino Kg/Ha 100 - 150;

cicerchia Kg/Ha 80 - 100;

lenticchia Kg/Ha 80 - 100;

lupino Kg/Ha 120 - 170.

Per le leguminose con la semina si consiglia di effettuare una concimazione fosfatica somministrando circa 92 - 96 unità di fosforo per ettaro dando circa Kg 200 di fosfato supertriplo (46-48) oppure Kg 200 di fosfato biammonico (N 18, P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> 46).

Per il frumento duro si consiglia di utilizzare orientativamente le seguenti unità fertilizzanti per ettaro al momento della semina:

azoto N Kg/Ha 80 - 130; fosforo P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> Kg/Ha 60 - 100.



#### Vite

Fase fenologica: post raccolta

Operazioni di post raccolta

Si consiglia di segnalare i ceppi colpiti dal Mal dell'Esca al fine di poterli individuare al momento della potatura invernale.

Un altro intervento che si consiglia è la concimazione autunnale che attualmente non è una pratica diffusa nel territorio. Tale intervento è importante per incrementare le sostanze di riserva della pianta che verranno utilizzate dalla ripresa vegetativa fino alla fioritura. La pianta, inoltre, risulterà maggiormente resistente alle gelate o a forti abbassamenti di temperatura.

Si consiglia l'utilizzo di concimi che contengono azoto, fosforo e potassio alle seguenti dosi/ettaro indicative (unità fertilizzanti):

azoto Kg 15-30

fosforo Kg 10-20

potassio Kg 15-30

Fatta salva la necessità di effettuare un'analisi del terreno.



#### Olivo

Fase fenologica: invaiatura

E' giunto il momento della raccolta, che si ricorda deve avvenire quando il 50% delle olive ha cambiato colore (invaiatura).

Quando si raccoglie, per evitare di sporcare le olive di terra, è opportuno utilizzare reti o teli. Le olive devono essere messe in contenitori rigidi e finestrati per evitare fermentazioni dannose.

L'ambiente di stoccaggio temporaneo delle olive deve essere fresco e aerato e la lavorazione deve avvenire al più presto possibile.

### Consigli colturali



#### Frumento duro

Fase: semina

E' giunto il momento di effettuare le semine dei cereali (frumento duro, triticale).

Si consiglia di utilizzare orientativamente le seguenti unità fertilizzanti per ettaro al momento della semina:  
azoto N Kg/Ha da 80 a 130;  
fosforo P2O5 Kg/Ha da 60 a 100.

#### Leguminose da granella

Fase: semina

Il periodo ottimale per effettuare le semine delle leguminose da granella (cece, pisello proteico, fava, favino, cicerchia lenticchia e lupino), va da metà novembre fino alla prima quindicina di dicembre.

Si consiglia di utilizzare le seguenti quantità di seme per ettaro a seconda della specie:

cece: Kg/Ha 150 - 200;  
pisello proteico Kg/ha 180 - 200;  
fava e favino Kg/Ha 100 - 150;  
cicerchia Kg/Ha 80 - 100;  
lenticchia Kg/Ha 80 - 100;  
lupino Kg/Ha 120 - 170.

Per le leguminose con la semina si consiglia di effettuare una concimazione fosfatica somministrando circa 92 - 96 unità di fosforo per ettaro dando circa Kg 200 di fosfato supertriplo (46-48) oppure Kg 200 di fosfato biammonico (N 18, P2O5 46).



#### Vite

Fase fenologica: post raccolta

Operazioni di post raccolta  
Si consiglia di segnalare i ceppi colpiti dal Mal dell'Esca al fine di poterli individuare al momento della potatura invernale.

Un altro intervento che si consiglia è la concimazione autunnale che attualmente non è una pratica diffusa nel territorio. Tale intervento è importante per incrementare le sostanze di riserva della pianta che verranno utilizzate dalla ripresa vegetativa fino alla fioritura. La pianta, inoltre, risulterà maggiormente resistente alle gelate o a forti abbassamenti di temperatura.

Si consiglia l'utilizzo di concimi che contengono azoto, fosforo e potassio alle seguenti dosi/ettaro indicative (unità fertilizzanti):

azoto Kg 15-30  
fosforo Kg 10-20  
potassio Kg 15-30

Fatta salva la necessità di effettuare un'analisi del terreno.



#### Olivo

Fase fenologica: invaiatura

E' giunto il momento della raccolta, che si ricorda deve avvenire quando il 50% delle olive ha cambiato colore (invaiatura).

Quando si raccoglie, per evitare di sporcare le olive di terra, è opportuno utilizzare reti o teli.

Le olive devono essere messe in contenitori rigidi e finestrati per evitare fermentazioni dannose. L'ambiente di stoccaggio temporaneo delle olive deve essere fresco e aerato e la lavorazione deve avvenire al più presto possibile.